

# Il settore rappresenta il 34% delle elettriche ed il 63% delle plug-in. Operatori in attesa di novità fiscali Auto, primo semestre in crescita per il noleggio

ROMA

■ Gli operatori di settore sono tutti in fervente attesa. “L'imminente Legge di Bilancio - ha detto Alberto Viano, presidente Aniasa - riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni”. Niente di straordinario, solo un'operazione dovuta, che potrebbe i “Nostri”, sullo stesso livello di tutti gli altri operatori europei, che possono detrarre tutto, anche l'Iva al 100%. Il settore del noleggio auto, d'altronde, al contrario del mercato auto, solo in leggera ripresa rispetto al calo del 2022, è vivo e vegeto ed ha fatto registrare un

primo semestre 2023 al: +47% di immatricolazioni, l'equivalente di 308.950 veicoli, con una flotta circolante che ha superato 1.300.000 veicoli, praticamente, in Italia 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio e per 1.197.000 noleggi, si tratta di lungo termine (aziende, pubbliche amministrazioni e privati con partita IVA o solo codice fiscale) e 135.000 a breve termine, per turismo o business. Ancora più importante,

il dato relativo alle auto a basso impatto ambientale: il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi plug-in (PHEV). In ulteriore crescita, rispetto allo scorso anno, il noleggio privato per uno o più anni: 163.000 unità, circa il 14% del totale dei veicoli in flotta, anche se le aziende si confermano al 76% dei mezzi a nolo in circolazione, con il restante 10% per le pubbliche amministrazioni.

Come anticipato, anche il breve termine è in leggera crescita, anche se ancora lontano dai dati pre-pandemici: siamo ancora ad un “-17,5% vs 2019”, praticamente il settore ha perso 1 noleggio su 5, con i prezzi scesi del 9,4%, rispetto allo scorso anno, in compenso, la flotta cresce dell'1% e la durata dei noleggi aumenta del 26%. Vediamo i modelli più gettonati, quasi tutti del costruttore nazionale: la Panda si conferma al 1° posto, seguita dalla Dacia Sandero, dalla Ypsilon, dalla 500, dalla Renegade e dalla 500 X, in classifica anche Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur.

**Giovanni Massini**

## Classifica

La Panda resta al primo posto seguita dalla Dacia Sandero



Peso: 29%

## ECONOMICS



di  
**Alessio Gallicola**

**C**resce il noleggio veicoli nei primi 6 mesi: oltre 300mila veicoli, +47% con una flotta circolante che supera i 1 milione e 300mila, nel settore il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina. "L'accelerazione del ricambio del parco circolante può venire, per il presidente Aniasa, **Alberto Viano**, "dalla imminente Legge di Bilancio riprendendo quanto nella Legge Delega fiscale, per alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende, aumentando la deducibilità dei costi connessi ad auto a basse o zero emissioni".



**N**ei primi tre mesi, l'export dei poli tecnologici del Lazio si è attestato su livelli pari a 3,2 miliardi: lo rileva Intesa Sanpaolo (direttore Lazio e Abruzzo, **Roberto Gabrielli**). Chiude in positivo il polo aerospaziale con un +39,7%, mentre il polo Ict e il polo farmaceutico registrano una flessione, rispettivamente del -10,4% e del -26,9%. Quest'ultimo è stato condizionato principalmente dal forte calo delle vendite in Belgio, Germania e Stati Uniti. In frenata anche le esportazioni verso la Cina. Dinamica positiva per l'ortofrutta dell'Agro pontino.

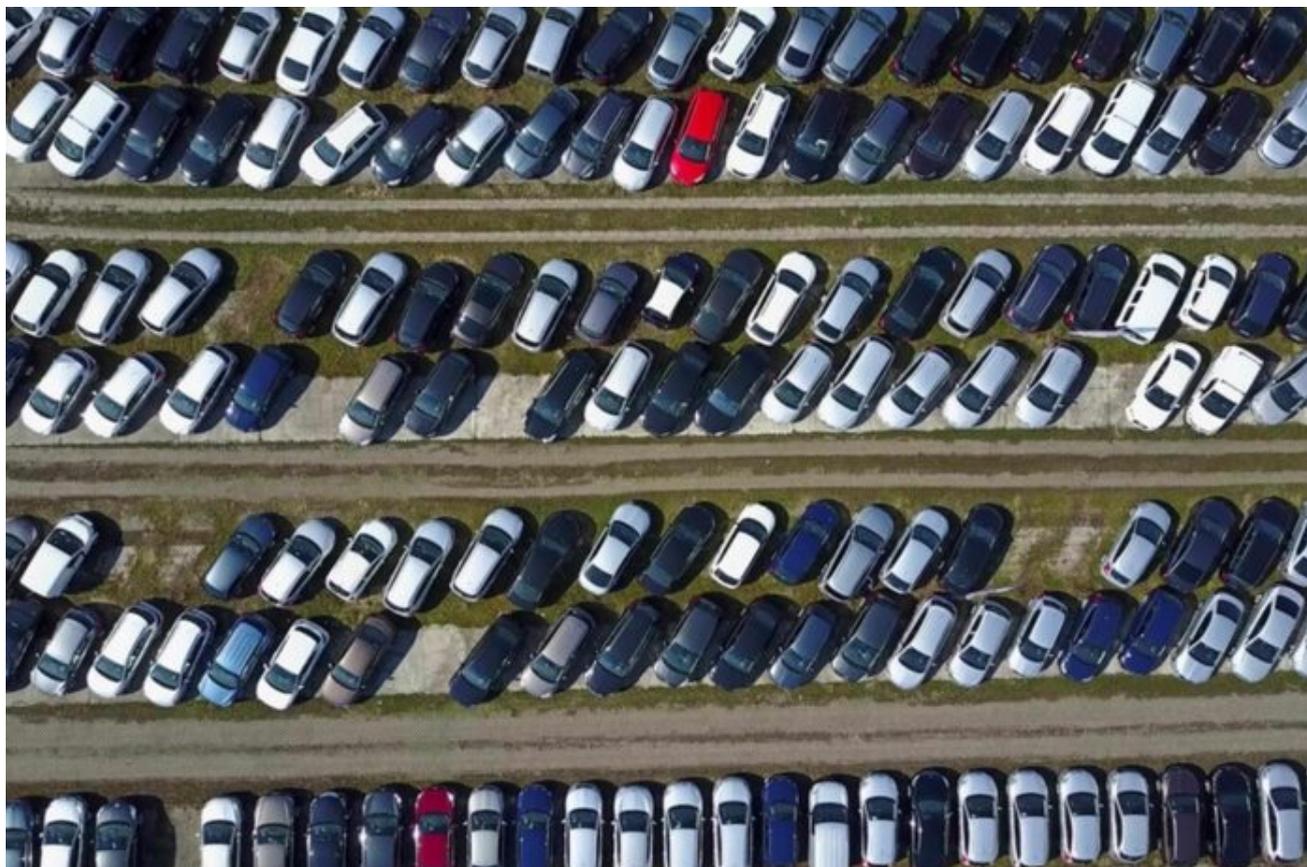


**P**rende il via l'ottava edizione del Premio Giovani Imprese di Altgamma Believing in the Future che valorizza i brand italiani emergenti in moda, design, alimentare, gioielleria, nautica, motori, hotellerie & wellness, innovation. I futuri protagonisti del Made in Italy d'eccellenza saranno selezionati fra auto-candidature e imprese individuate dagli esperti dell'Advisory Board. "Una proiezione verso il futuro - per la dg **Stefania Lazzaroni** - . Un premio e un percorso di affiancamento con incontri di mentorship con soci e partner".



Peso: 17%

## Mobilità a noleggio in crescita nel primo semestre...in attesa della svolta fiscale



Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una decisa crescita: +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (PHEV). Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

### **Immatricolazioni e flotta da record**

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Un deciso sviluppo sempre più all'insegna della mobilità sostenibile, con il 34% dei veicoli elettrici nazionali e ben il 63% di quelli ibridi plug-in immatricolati a noleggio.

Il nuovo aumento dei volumi registrato dal settore riguarda non solo i nuovi “innesti” nel parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia che ha toccato la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita IVA o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business.

### **Le auto più noleggate**

La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell’anno propone diverse novità che confermano come ormai le fonti di approvvigionamento di questo mercato si siano piuttosto diversificate. Al di là dei posizionamenti di vertice dei modelli del Gruppo di riferimento dell’ex costruttore nazionale con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°), si segnala il secondo posto della Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, la presenza di Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur.

### **La crescita dei privati nel lungo termine**

Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i privati, con e senza partita IVA, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

### **La buona stagione del breve termine**

Nei primi sei mesi dell’anno il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità. Non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori, in primis il giro d’affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

“L’avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante”, ha dichiarato il Presidente **ANIASA** – Alberto Viano, “L’accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L’occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee, azzerando il gap sofferto su questa importante voce di costo”.

Fonte: **Aniasa**

Il settore rappresenta il 34% delle elettriche ed il 63% delle plug-in. Operatori in attesa di novità fiscali

## Auto, primo semestre in crescita per il noleggio

### Classifica

La Panda resta al primo posto seguita dalla Dacia Sandero

#### ROMA

■ Gli operatori di settore sono tutti in fervente attesa. "L'imminente Legge di Bilancio - ha detto Alberto Viano, presidente Aniasa - riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni". Niente di straordinario, solo un'operazione dovuta, che potrebbe i "Nostri", sullo stesso livello di tutti gli ope-

ratori europei, che possono detrarre tutto, anche l'Iva al 100%. Il settore del noleggio auto, d'altronde, al contrario del mercato auto, solo in leggera ripresa rispetto al calo del 2022, è vivo e

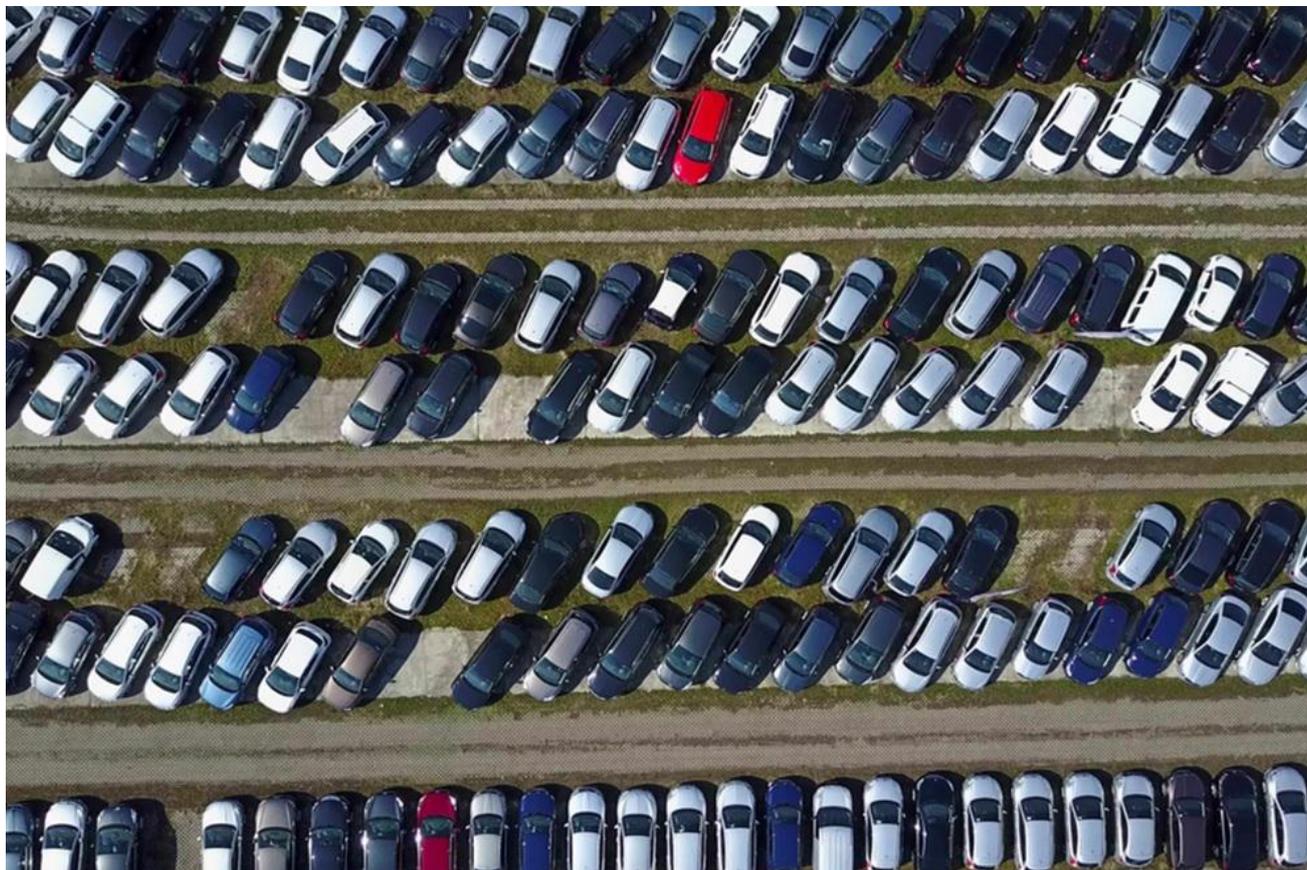
vegeto ed ha fatto registrare un primo semestre 2023 al: +47% di immatricolazioni, l'equivalente di 308.950 veicoli, con una flotta circolante che ha superato 1.300.000 veicoli, praticamente, in Italia 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio e per 1.197.000 noleggi, si tratta di lungo termine (aziende, pubbliche amministrazioni e privati con partita IVA o solo codice fiscale) e 135.000 a breve termine, per turismo o business. Ancora più importante, il dato relativo alle auto a basso impatto ambientale: il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei vei-

coli ibridi plug-in (PHEV). In ulteriore crescita, rispetto allo scorso anno, il noleggio privato per uno o più anni: 163.000 unità, circa il 14% del totale dei veicoli in flotta, anche se le aziende si conferma-

no al 76% dei mezzi a nolo in circolazione, con il restante 10% per le pubbliche amministrazioni. Come anticipato, anche il breve termine è in leggera crescita, anche se ancora lontano dai dati pre-pandemici: siamo ancora ad un "-17,5% vs 2019", praticamente il settore ha perso 1 noleggio su 5, con i prezzi scesi del 9,4%, rispetto allo scorso anno, in compenso, la flotta cresce dell'1% e la durata dei noleggi aumenta del 26%. Vediamo i modelli più gettonati, quasi tutti del costruttore nazionale: la Panda si conferma al 1° posto, seguita dalla Dacia Sandero, dalla Ypsilon, dalla 500, dalla Renegade e dalla 500 X, in classifica anche Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur.

**Giovanni Massini**

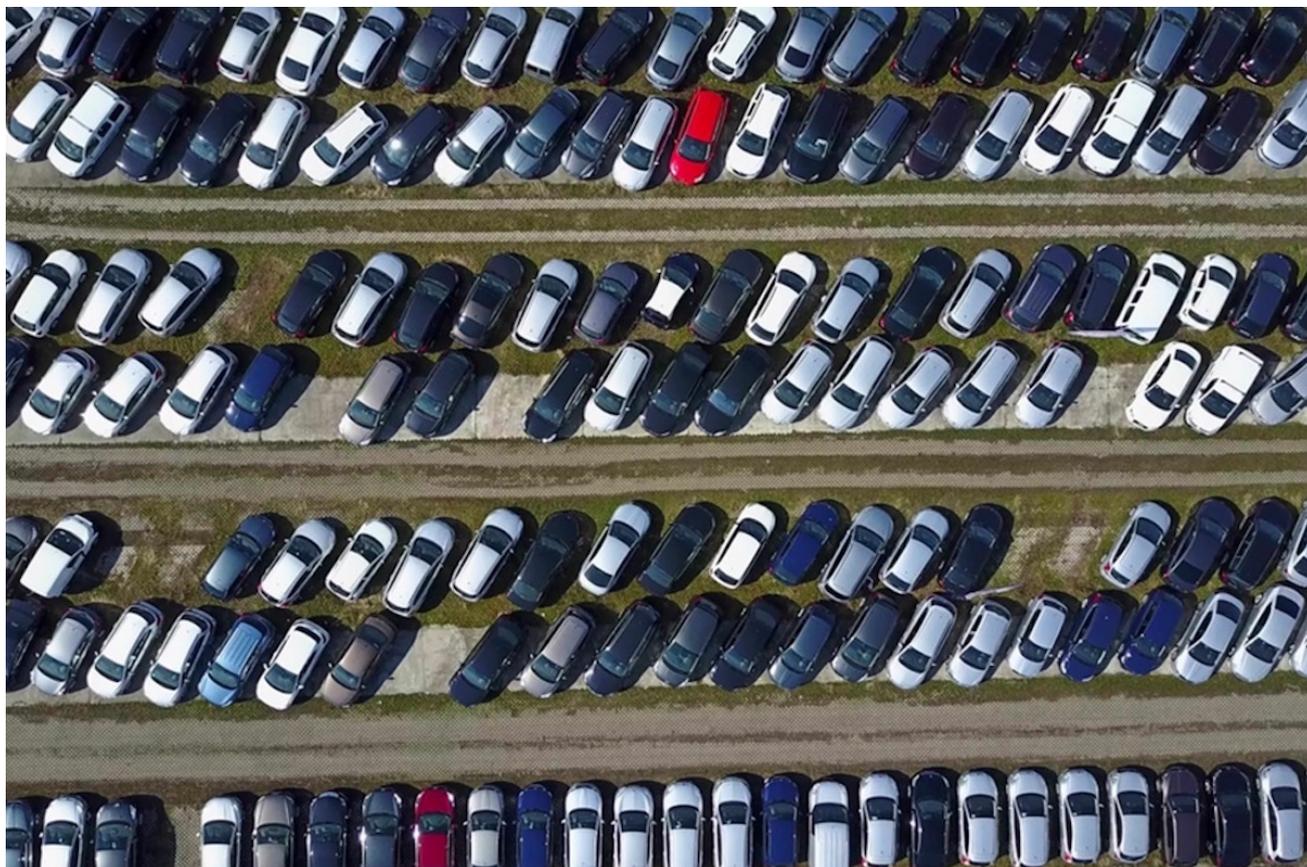
## Mobilità a noleggio in crescita nel primo semestre



Superata quota 33% delle immatricolazioni e 1,3 milioni veicoli in circolazione nel settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una decisa crescita: +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300 mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle nuove **vetture elettriche** e il 63% dei **veicoli ibridi alla spina (PHEV)**. "L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante", ha dichiarato il **Presidente ANIASA - Alberto Viano**, "L'accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L'occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee, azzerando il gap sofferto su questa importante voce di costo". Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi è

composta da **Panda** (1° posto), **Ypsilon** (3°), **500** (4°), **Renegade** (5°) e **500 X** (8°).

## Cresce del 33% nel primo semestre 2023 il noleggio veicoli



**Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una decisa crescita:**

+47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (PHEV). Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

## Immatricolazioni e flotta da record

**Il settore del noleggio veicoli** ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

**Un deciso sviluppo sempre più all'insegna della mobilità sostenibile**, con il 34% dei veicoli elettrici nazionali e ben il 63% di quelli ibridi plug-in immatricolati a noleggio.

**Il nuovo aumento dei volumi registrato** dal settore riguarda non solo i nuovi "innesti" nel parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia che ha toccato la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita IVA o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business.

## Le auto più noleggiate

**La top ten dei modelli di auto** più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno propone diverse novità che confermano come ormai le fonti di approvvigionamento di questo mercato si siano piuttosto diversificate. Al di là dei posizionamenti di vertice dei modelli del Gruppo di riferimento dell'ex costruttore nazionale con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°), si segnala il secondo posto della Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, la presenza di Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur.

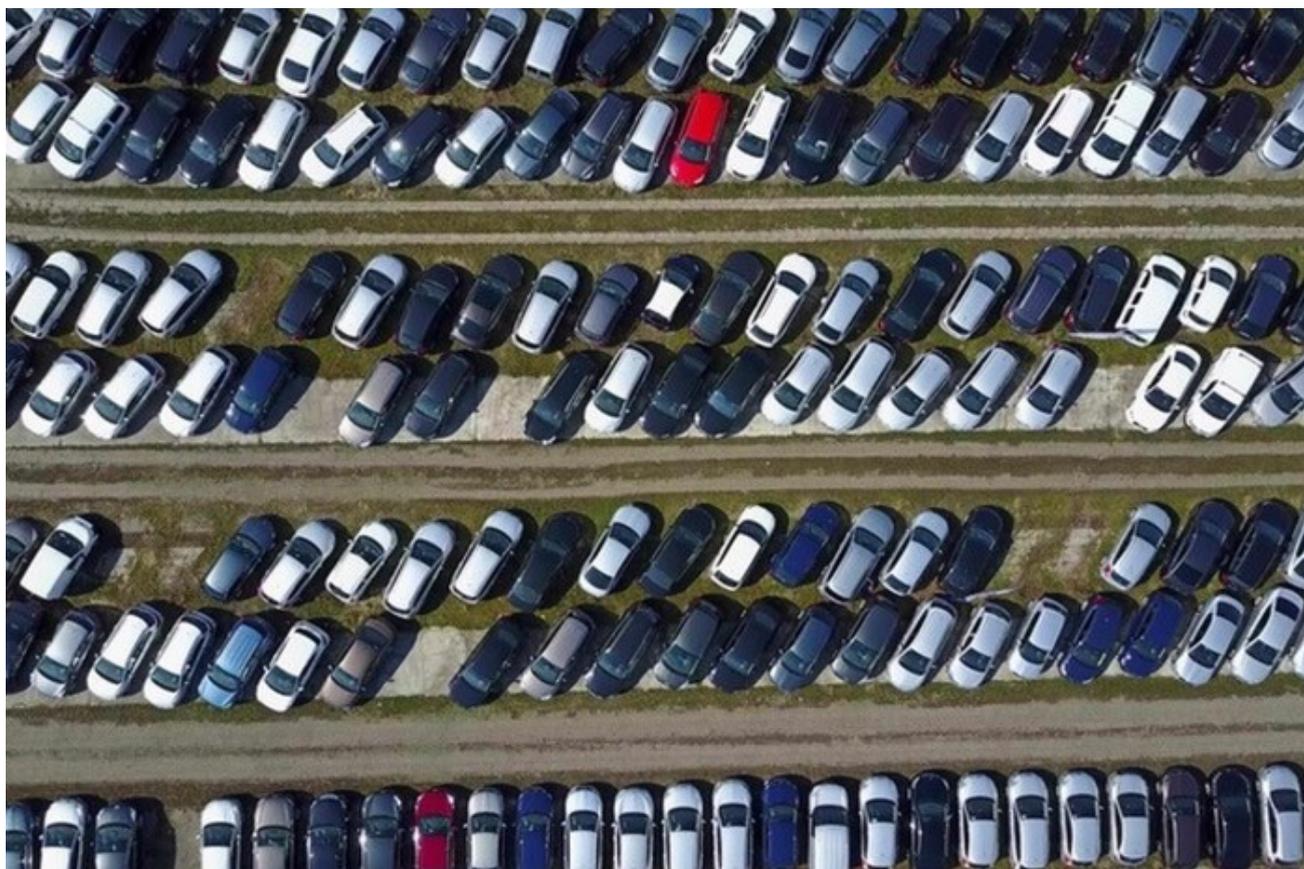
## La crescita dei privati nel lungo termine

**Tra i segmenti di clientela** che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i privati, con e senza partita IVA, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

[pagina successiva >>](#)

[Iscriviti alla newsletter](#)

## Nel primo semestre 2023 cresce la mobilità a noleggio



Il settore del noleggio veicoli ha fatto segnare un significativo +47% nelle immatricolazioni nel primo semestre dell'anno. La flotta circolante ha superato 1,3 milioni di veicoli e si è affermato un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico.

Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (Phev). Dopo i primi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono ora un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane. Quindi 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Il nuovo aumento dei volumi registrato dal settore riguarda non solo i nuovi 'innesti' nel parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia che ha toccato la cifra di 1,3 milioni di unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita Iva o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business.

La classifica dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno vede tra i protagonisti Fiat Panda, al primo posto, Lancia Ypsilon, al terzo, Fiat 500, posizionata al quarto posto, ma anche Renegade al quinto e 500 X all'ottavo. Al secondo posto, Dacia Sandero.

Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i privati, con e senza partita Iva, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per uno o più anni. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

"L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese - ha commentato Alberto Viano, presidente Aniasa - segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante".

"L'occasione per spingere su questo acceleratore - ha aggiunto Viano - è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

## **Aniasa: in I sem un'auto su tre è a noleggio, +47%**

Milano, 11 set. (askanews) – Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una crescita del +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta infatti il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (Phev). Sono dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei.

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con una flotta che tocca la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita Iva o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business. La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno vede i modelli Stellantis nelle posizioni di vertice con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°). Al secondo posto Dacia Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur. Tra i segmenti di clientela si distinguono i privati, con e senza partita Iva, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni. In crescita nel semestre, non senza criticità, il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità che non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori: il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

“L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile”, ha dichiarato il presidente **Aniasa**, Alberto Viano. “L'accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L'occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di

deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee”.

[Ruolo chiave nella transizione. Viano: rivedere fiscalità imprese|PN\_20230911\_00024|gn00nv01 sp21| <https://askanews.it/wp-content/uploads/2023/09/Aniasa-in-l-sem-unauto-su-tre-e-a-noleggio.jpg> |11/09/2023 11:23:36|Aniasa: in I sem un'auto su tre è a noleggio, +47%|Auto|Economia, Motori]

## Mobilità a noleggio in crescita nel primo semestre, in attesa della svolta fiscale



Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una decisa crescita: +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (PHEV). Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

### **Immatricolazioni e flotta da record**

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Un deciso sviluppo sempre più all'insegna della mobilità sostenibile, con il 34% dei veicoli elettrici nazionali e ben il 63% di quelli ibridi plug-in immatricolati a noleggio.

Il nuovo aumento dei volumi registrato dal settore riguarda non solo i nuovi “innesti” nel parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia che ha toccato la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita IVA o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business.

### **Le auto più noleggate**

La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno propone diverse novità che confermano come ormai le fonti di approvvigionamento di questo mercato si siano piuttosto diversificate. Al di là dei posizionamenti di vertice dei modelli del Gruppo di riferimento dell'ex costruttore nazionale con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°), si segnala il secondo posto della Sanderò e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, la presenza di Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur.

### **La crescita dei privati nel lungo termine**

Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i privati, con e senza partita IVA, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

### **La buona stagione del breve termine**

Nei primi sei mesi dell'anno il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità. Non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori, in primis il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

*“L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante”, ha dichiarato il Presidente ANIASA – Alberto Viano, “L'accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L'occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee, azzerando il gap sofferto su questa importante voce di costo”.*

## Mobilità a noleggio: in crescita nel primo semestre. Superata quota 33% delle immatricolazioni e 1,3 milioni veicoli in circolazione



L'analisi semestrale **ANIASA** sull'avanzata della mobilità pay-per-use, a breve e lungo termine e in sharing. L'Aumento della domanda di mobilità aziendale, turistica e dei privati guida lo sviluppo.

Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una decisa crescita: +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (PHEV). Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

### Immatricolazioni e flotta da record

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Un deciso sviluppo sempre più all'insegna della mobilità sostenibile, con il 34% dei veicoli elettrici nazionali e ben il 63% di quelli ibridi plug-in immatricolati a noleggio.

Il nuovo aumento dei volumi registrato dal settore riguarda non solo i nuovi “innesti” nel parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia che ha toccato la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita IVA o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business.

#### La crescita dei privati nel lungo termine

Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i privati, con e senza partita IVA, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

#### La buona stagione del breve termine

Nei primi sei mesi dell'anno il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità. Non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori, in primis il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

## **Aniasa: in I sem un'auto su tre è a noleggio, +47%**



Ruolo chiave nella transizione. Viano: rivedere fiscalità imprese

Milano, 11 set. (askanews) – Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una crescita del +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta infatti il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (Phev). Sono dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei.

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con una flotta che tocca la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita Iva o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business. La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno vede i modelli Stellantis nelle posizione di vertice con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°). Al secondo posto Dacia Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur. Tra i segmenti di clientela si distinguono i privati, con e senza partita Iva, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni. In crescita nel semestre, non senza criticità, il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità che non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori: il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

“L’avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile”, ha dichiarato il presidente **Aniasa**, Alberto Viano. “L’accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L’occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee”.

continua a leggere sul sito di riferimento

## **Aniasa: in I sem un'auto su tre è a noleggio, +47%**



Ruolo chiave nella transizione. Viano: rivedere fiscalità imprese

Milano, 11 set. (askanews) – Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una crescita del +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta infatti il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (Phev). Sono dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei.

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con una flotta che tocca la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita Iva o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business. La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno vede i modelli Stellantis nelle posizione di vertice con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°). Al secondo posto Dacia Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur. Tra i segmenti di clientela si distinguono i privati, con e senza partita Iva, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni. In crescita nel semestre, non senza criticità, il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità che non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori: il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

“L’avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile”, ha dichiarato il presidente **Aniasa**, Alberto Viano. “L’accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L’occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee”.

continua a leggere sul sito di riferimento

## Noleggio auto: +47% di immatricolazioni nel primo semestre 2023



### **I numeri del noleggio auto in Italia nel primo semestre 2023: +47% di veicoli immatricolati, cresce la quota dei privati che sceglie il lungo termine**

Ottime risultanze per il **noleggio auto**, o meglio per il noleggio veicoli, nel **primo semestre 2023**: l'analisi semestrale **ANIASA** sulla mobilità pay-per-use, a breve e lungo termine e in sharing, ha registrato infatti una decisa crescita del **+47% di immatricolazioni**, con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300 mila veicoli. Confermato inoltre il ruolo chiave del noleggio nella diffusione di veicoli a basse o a zero emissioni.

### **NOLEGGIO AUTO: I NUMERI DELLA CRESCITA NEL 2023**

Nel dettaglio, durante i primi 6 mesi del 2023 il settore del noleggio ha immatricolato **308.950 veicoli**, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane. In pratica **1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio**, per una crescita, come detto, del +47% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Il nuovo aumento dei volumi registrato dal settore riguarda non solo i nuovi 'innesti' nel parco auto, ma anche la consistenza complessiva della **flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia**, che ha toccato l'importante cifra di **1 milione e 300 mila unità**. Di questi 1.197.000 risultano noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con

partita IVA o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business.

## NOLEGGIO AUTO FONDAMENTALE NELLA DIFFUSIONE DI AUTO ELETTRICHE E PLUG-IN IN ITALIA

Se non ci fosse il comparto del **nolegg**io auto a che punto sarebbe la **mobilità sostenibile** in Italia? A un punto molto basso (già in termini assoluti non è che vada benissimo), considerando che il **34% dei veicoli elettrici** nazionali e ben il **63% di quelli ibridi plug-in** sono immatricolati per il **nolegg**io. E questo nonostante gli incentivi 'ad handicap' che per il nolegg

io e il car sharing prevedono pochi fondi e sconti dimezzati rispetto ai contributi per le persone fisiche. Inoltre le società di nolegg

io restano sempre in attesa di un **alleggerimento del peso fiscale** sui costi connessi alle auto ecologiche, che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei. Novità in tal senso sono attese dalla prossima Legge di Bilancio che dovrebbe riprendere quanto già previsto dalla Legge Delega Fiscale.



## NOLEGGIO LUNGO TERMINE: IN AUMENTO I PRIVATI

Molto bene, come sempre, il nolegg

io lungo termine: tra i segmenti di clientela che hanno visto un'ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si sono distinti soprattutto i **privati**, con e senza partita IVA. In particolare, i privati che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a nolegg

io per 1 o più anni, hanno raggiunto le **163.000 unità**, circa il **14% del totale veicoli in flotta**. Ovviamente le **aziende**, con il **76%** dei mezzi a nolo in circolazione, sono ancora la clientela preferita dei noleggiatori, mentre il restante **10%** è nelle mani delle **pubbliche amministrazioni**.

## NOLEGGIO BREVE TERMINE 2023: TARIFFE SCESE DEL -9,4% NEL PRIMO SEMESTRE

Per quanto riguarda invece il noleggio breve termine, secondo i dati **ANIASA** nel primo semestre dell'anno ha evidenziato una **decisa crescita**, anche se non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al periodo pre-pandemia. Dal 2019, infatti, il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5%), ma sta proseguendo la **fase di recupero**, complice la graduale soluzione delle difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi. Nei primi sei mesi del 2023 **sono scesi anche i prezzi del noleggio** (-9,4% rispetto allo scorso anno), ma gli indicatori positivi non finiscono qui: bene il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), la flotta si è rafforzata (+1%) e si sono pure allungate le durate dei noleggi (+26%).

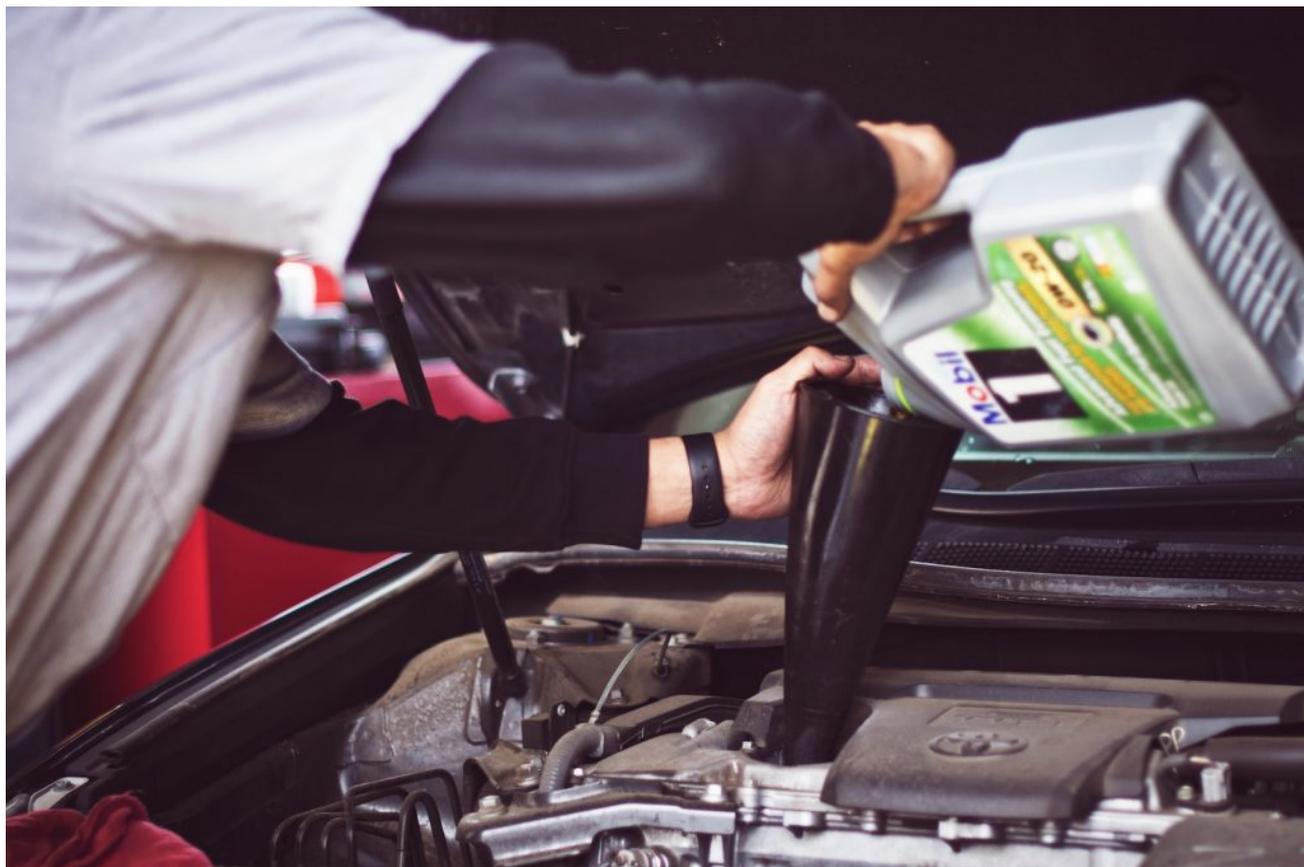
### AUTO PIÙ NOLEGGIATE IN ITALIA NEL 2023

Terminiamo con la top ten dei **modelli di auto più noleggiati in Italia** nei primi 6 mesi del 2023:

1. Fiat Panda
2. Dacia Sandero
3. Lancia Ypsilon
4. Fiat 500
5. Jeep Renegade
6. Toyota Yaris Cross
7. Volkswagen T-Roc
8. Fiat 500 X
9. Dacia Duster
10. Renault Captur.

## Sempre di meno quelli che acquistano un'auto nuova: boom del noleggio veicoli elettrici e ibridi

Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una crescita del +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico.



# ALAXIA LUXURY APARTMENTS

ALASSIO [SV]

**BOOK NOW**

WWW.ALAXIA-LUXURY-APT.COM

**+39 0182 1976702**

MILANO – Il settore rappresenta infatti il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (Phev). Sono dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei. Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con una flotta che tocca la cifra record di 1 milione e 300mila unità.

Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita Iva o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business. La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi

dell'anno vede i modelli Stellantis nelle posizione di vertice con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°). Al secondo posto Dacia Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur.

Tra i segmenti di clientela si distinguono i privati, con e senza partita Iva, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta.

Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

In crescita nel semestre, non senza criticità, il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità che non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori: il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

“L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile”, ha dichiarato il presidente **Aniasa**, Alberto Viano. “L'accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L'occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee”-

## Mobilità a noleggio in crescita nel primo semestre



(Adnkronos) – Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell’anno ha registrato una decisa crescita: +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (PHEV).

“L’avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante”, ha dichiarato il Presidente **ANIASA** – Alberto Viano, “L’accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L’occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee, azzerando il gap sofferto su questa importante voce di costo”.

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell’anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi è composta da Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°). – [motoriwebinfo@adnkronos.com](mailto:motoriwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)

## Mobilità a noleggio in crescita nel primo semestre



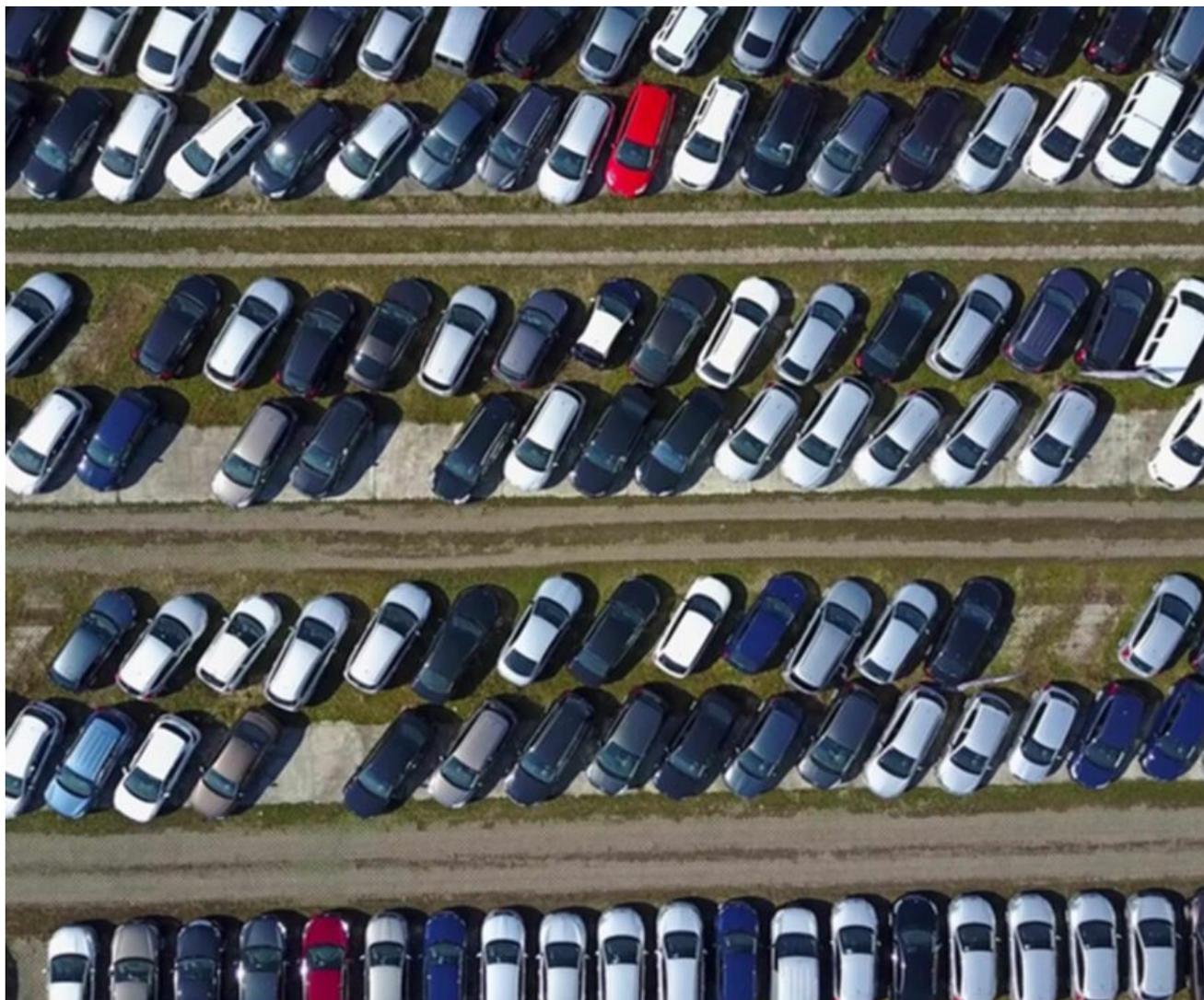
(Adnkronos) – Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell’anno ha registrato una decisa crescita: +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (PHEV).

“L’avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante”, ha dichiarato il Presidente **ANIASA** – Alberto Viano, “L’accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L’occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee, azzerando il gap sofferto su questa importante voce di costo”.

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell’anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi è composta da Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°). – [motoriwebinfo@adnkronos.com](mailto:motoriwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)

## Auto, noleggio in crescita nel primo semestre dell'anno Ti potrebbe interessare



Il settore rappresenta il 34% delle elettriche ed il 63% delle plug-in

Gli operatori di settore sono tutti in fervente attesa. "L'imminente Legge di Bilancio - ha detto Alberto Viano, presidente **ANIASA** - riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni". Niente di straordinario, solo un'operazione dovuta, che potrebbe i "Nostrì", sullo stesso livello di tutti gli altri operatori europei, che possono detrarre tutto, anche l'Iva al 100%. Il settore del noleggio auto, d'altronde, al contrario del mercato auto, solo in leggera ripresa rispetto al calo del 2022, è vivo e vegeto ed ha fatto registrare un primo semestre 2023 al: +47% di immatricolazioni, l'equivalente di 308.950 veicoli, con una flotta circolante che ha superato 1.300.000 veicoli, praticamente, in Italia 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio e

per 1.197.000 noleggi, si tratta di lungo termine (aziende, pubbliche amministrazioni e privati con partita IVA o solo codice fiscale) e 135.000 a breve termine, per turismo o business. Ancora più importante, il dato relativo alle auto a basso impatto ambientale: il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi plug-in (PHEV). In ulteriore crescita, rispetto allo scorso anno, il noleggio privato per uno o più anni: 163.000 unità, circa il 14% del totale dei veicoli in flotta, anche se le aziende si confermano al 76% dei mezzi a nolo in circolazione, con il restante 10% per le pubbliche amministrazioni. Come anticipato, anche il breve termine è in leggera crescita, anche se ancora lontano dai dati pre-pandemici: siamo ancora ad un "-17,5% vs 2019", praticamente il settore ha perso 1 noleggio su 5, con i prezzi scesi del 9,4%, rispetto allo scorso anno, in compenso, la flotta cresce dell'1% e la durata dei noleggi aumenta del 26%. Vediamo i modelli più gettonati, quasi tutti del costruttore nazionale: la Panda si conferma al 1° posto, seguita dalla Dacia Sandero, dalla Ypsilon, dalla 500, dalla Renegade e dalla 500 X, in classifica anche Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur.

## Mobilità a noleggio, boom nel primo semestre delle immatricolazioni: +47%. Flotta circolante ha superato 1,3 mln di veicoli



Il settore del noleggio veicoli ha fatto segnare un significativo +47% nelle immatricolazioni nel primo semestre dell'anno. La flotta circolante ha superato 1,3 milioni di veicoli e si è affermato un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (Phev). Dopo i primi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono ora un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane. Quindi 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il nuovo aumento dei volumi registrato dal settore riguarda non solo i nuovi 'innesti nel parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia che ha toccato la cifra di 1,3 milioni di unità.

**Di questi 1.197.000 sono noleggiati** a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita Iva o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business. La classifica dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno vede tra i protagonisti Fiat Panda, al primo posto, Lancia Ypsilon, al terzo, Fiat 500, posizionata al quarto posto, ma anche Renegade al quinto e 500 X all'ottavo. Al il secondo

posto, Dacia Sandero. Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i privati, con e senza partita Iva, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per uno o più anni. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

«**L'avanzata della mobilità** a noleggio nel nostro Paese - ha commentato Alberto Viano, presidente **Aniasa** - segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante». «L'occasione per spingere su questo acceleratore - ha aggiunto Viano - è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni».

## Mobilità a noleggio, boom nel primo semestre delle immatricolazioni: +47%. Flotta circolante ha superato 1,3 mln di veicoli



Il settore del noleggio veicoli ha fatto segnare un significativo +47% nelle immatricolazioni nel primo semestre dell'anno. La flotta circolante ha superato 1,3 milioni di veicoli e si è affermato un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (Phev). Dopo i primi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono ora un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane. Quindi 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il nuovo aumento dei volumi registrato dal settore riguarda non solo i nuovi 'innesti nel parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia che ha toccato la cifra di 1,3 milioni di unità.

**Di questi 1.197.000 sono noleggiati** a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita Iva o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business. La classifica dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno vede tra i protagonisti Fiat Panda, al primo posto, Lancia Ypsilon, al terzo, Fiat 500, posizionata al quarto posto, ma anche Renegade al quinto e 500 X all'ottavo. Al il secondo

posto, Dacia Sandero. Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i privati, con e senza partita Iva, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per uno o più anni. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

«**L'avanzata della mobilità** a noleggio nel nostro Paese - ha commentato Alberto Viano, presidente **Aniasa** - segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante». «L'occasione per spingere su questo acceleratore - ha aggiunto Viano - è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni».

## Mobilità a noleggio, boom nel primo semestre delle immatricolazioni: +47%. Flotta circolante ha superato 1,3 mln di veicoli



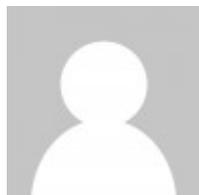
Il settore del noleggio veicoli ha fatto segnare un significativo +47% nelle immatricolazioni nel primo semestre dell'anno. La flotta circolante ha superato 1,3 milioni di veicoli e si è affermato un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (Phev). Dopo i primi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono ora un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane. Quindi 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il nuovo aumento dei volumi registrato dal settore riguarda non solo i nuovi 'innesti nel parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia che ha toccato la cifra di 1,3 milioni di unità.

**Di questi 1.197.000 sono noleggiati** a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita Iva o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business. La classifica dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno vede tra i protagonisti Fiat Panda, al primo posto, Lancia Ypsilon, al terzo, Fiat 500, posizionata al quarto posto, ma anche Renegade al quinto e 500 X all'ottavo. Al il secondo

posto, Dacia Sandero. Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i privati, con e senza partita Iva, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per uno o più anni. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

«**L'avanzata della mobilità** a noleggio nel nostro Paese - ha commentato Alberto Viano, presidente **Aniasa** - segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante». «L'occasione per spingere su questo acceleratore - ha aggiunto Viano - è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni».

## **Aniasa: in I sem un'auto su tre è a noleggio, +47%**



Ruolo chiave nella transizione. Viano: rivedere fiscalità imprese

Milano, 11 set. (askanews) – Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una crescita del +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta infatti il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (Phev). Sono dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei.

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con una flotta che tocca la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita Iva o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business. La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno vede i modelli Stellantis nelle posizione di vertice con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°). Al secondo posto Dacia Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur. Tra i segmenti di clientela si distinguono i privati, con e senza partita Iva, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni. In crescita nel semestre, non senza criticità, il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità che non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori: il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

“L’avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile”, ha dichiarato il presidente **Aniasa**, Alberto Viano. “L’accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L’occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee”.

## **Aniasa** Noleggio al 33% del mercato



Con una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e una flotta circolante di 1,3 milioni di veicoli, il settore del noleggio traina la diffusione dei modelli a basse o zero emissioni e si attesta sul 33% delle immatricolazioni nel primo semestre dell'anno, pari a 308.950 unità. È ciò che scaturisce dall'analisi dei dati dei primi sei mesi del 2023 condotta dall'**Aniasa**, l'Associazione nazionale dell'industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital, che coglie l'occasione per riaffermare come uno dei pochi settori in piena salute del mercato sia ancora in attesa di un alleggerimento fiscale che avvicini i costi di mobilità a quelli degli altri Paesi europei. Non solo: secondo la nota diffusa oggi, un veicolo nuovo su tre è a noleggio, ma il segmento contribuisce in misura sostanziale alla diffusione delle motorizzazioni a basse o zero emissioni locali, detenendo quote rispettivamente del 63 e del 34 per cento rispettivamente. Del milione e 300mila veicoli circolanti riferibili ad attività di noleggio, quasi 1,2 sono destinati alla locazione a lungo termine, e 135 mila al breve, per attività sia turistiche, sia di lavoro. Sempre secondo l'Aniasa, la clientela del long term è rappresentata per il 76% da aziende, per il 14% da privati con o senza partita Iva e per il 10% dalle pubbliche amministrazioni.

**Spingere sull'acceleratore.** Nella locazione a breve termine resta ancora da recuperare quasi il 18% rispetto alla quota di veicoli noleggiati nel 2019, prima della pandemia e della crisi di approvvigionamento, ma a indicare il progressivo riavvicinamento alla normalità contribuiscono l'ulteriore riduzione dei prezzi (-9,4% sul 2022), il volume del giro d'affari (+21% sul 2019), i giorni di noleggio (+4%), la flotta (+1%) e le durate (+26%). L'occasione per spingere sull'acceleratore della mobilità pay-per-use, secondo il presidente di **Aniasa** Alberto

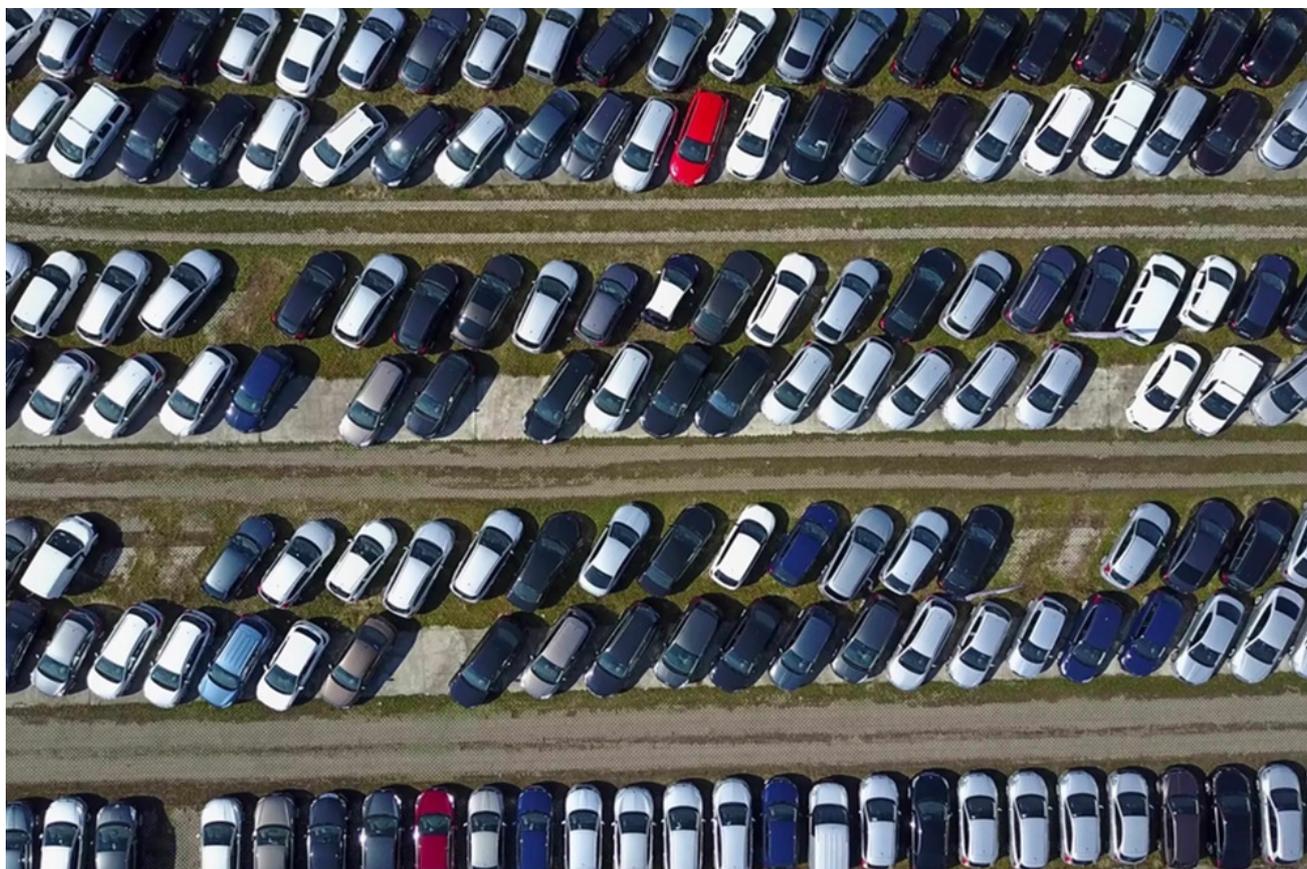
Viano, “è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla legge delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee, azzerando il gap sofferto su questa importante voce di costo”.

## MOBILITÀ Cresce il noleggio, in attesa della svolta fiscale



L'analisi semestrale **Aniasa** registra l'avanzata della mobilità pay-per-use, a breve e lungo termine e in sharing. Superata quota 33% delle immatricolazioni con 1,3 milioni veicoli in circolazione

## CRESCE IL SETTORE NOLEGGIO AUTO



### **+47% RISPETTO AL PRIMO SEMESTRE DELLO SCORSO ANNO**

Cresce il settore del noleggio auto italiano, nonostante le gravi disparità fiscali, rispetto ad aziende di altri paesi, che godono di una maggiore detraibilità fiscale. Parliamo di 308.950 veicoli, pari ad un +47% di immatricolazioni. La flotta circolante ha ormai superato 1.300.000 veicoli, praticamente, in Italia 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per la precisione: 1.197.000 noleggi a lungo termine (aziende, pubbliche amministrazioni e privati con partita IVA o solo codice fiscale) e 135.000 a breve termine, per turismo o business. Inoltre, il settore rappresenta, ormai, il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi plug-in (PHEV). Anche se le aziende si confermano al 76% dei mezzi a nolo in circolazione, con il restante 10% per le pubbliche amministrazioni, cresce il noleggio privato per uno o più anni, per 163.000 unità, circa il 14% del totale. Questo uno spaccato dei mezzi più noleggiati, che vede in testa il costruttore nazionale: la Panda si conferma al 1° posto, seguita dalla Dacia Sandero, dalla Ypsilon, dalla 500, dalla Renegade e dalla 500 X, in classifica anche Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur. “L'imminente Legge di Bilancio - ha detto Alberto Viano, presidente **ANIASA** - potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni”.

## Il rent a car riparte: 135mila veicoli noleggiati per turismo e business in sei mesi



**Autonoleggio** a gonfie vele nel primo semestre di quest'anno, che ha fatto registrare una decisa crescita: ammontano infatti al **+47% le immatricolazioni**, con una flotta circolante che **ha superato 1 milione e 300mila veicoli** e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di soluzioni a basse o zero emissioni allo scarico. I dati emergono dall'analisi semestrale sulla **mobilità pay per use** condotta dall'associazione **Aniasa**.

Il settore a basse o zero emissioni allo scarico rappresenta il **34% delle nuove vetture elettriche** e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (Phev) presenti nel nostro Paese. Dopo i primi positivi segnali nella legge delega, però, le imprese italiane si attendono ora un significativo **alleggerimento del peso fiscale** sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei.

Nel dettaglio, il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno **308.950 veicoli: un veicolo nuovo su tre è a noleggio** e questo importante aumento dei volumi registrato dal settore riguarda non solo i nuovi innesti nel parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia che ha toccato la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita Iva o solo codice fiscale) e **135mila presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business**.

L'analisi di **Aniasa** segnala inoltre che nei primi sei mesi dell'anno il **noleggio a breve termine** ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità. Non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre pandemia. Il settore ha infatti perso quasi un noleggio su cinque (il -17,5% sul 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le **difficoltà di approvvigionamento dei veicoli** registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova

riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno).

Positivi tutti gli altri indicatori, in primis **il giro d'affari** (+21% sul 2019) e **i giorni di noleggio** (+4%); si rafforza la **flotta** (+1%) e si allungano **le durate del rent** (+26%).

## Noleggio auto, continua la crescita nel 2023



Noleggiare un'auto nuova invece che acquistarla è qualcosa che stanno scegliendo di fare sempre più italiani. A confermarlo, ancora una volta, sono i numeri divulgati dall'**Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che annunciano il raggiungimento di **1 milione e 300mila veicoli** noleggiati in Italia.

### Una crescita continua

La crescita che tutto il settore del noleggio auto ha visto in questi primi **sei mesi** dell'anno è stata pari al **47%** rispetto allo stesso periodo nel 2022. Si tratta di un aumento importante, pari a **308.950 veicoli**, cioè il **33%** di tutte le nuove immatricolazioni.

Del totale 1.197.000 auto sono state prese in locazione con formula a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita IVA o solo codice fiscale) e 135.000 sono state prese in locazione a **breve termine**, per esigenze turistiche o di business. La crescita più grande si è registrata nel noleggio a privati con **163.000 unità**, circa il **14%** del totale.

Noleggio lungo termine, la divisione per carrozzeria nel 2022

## In cima i SUV

Ancora una volta, i modelli di auto più noleggiati nei primi sei mesi dell'anno sono stati quelli del Gruppo Stellantis. Al primo posto, in particolare, ha dominato la Fiat Panda, seguita al terzo posto dalla Lancia Ypsilon, al quarto posto dalla Fiat 500 e al quinto posto dalla Jeep Renegade. Il secondo posto della classifica, invece, è stato conquistato dalla Dacia Sandero.

Fiat Panda

Dacia Sandero

Lancia Ypsilon

Il Presidente di **Aniasa**, Alberto Viano, ha commentato:

“L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante”

## Mobilità a noleggio, boom nel primo semestre delle immatricolazioni: +47%. Flotta circolante ha superato 1,3 mln di veicoli



Il settore del noleggio veicoli ha fatto segnare un significativo +47% nelle immatricolazioni nel primo semestre dell'anno. La flotta circolante ha superato 1,3 milioni di veicoli e si è affermato un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (Phev). Dopo i primi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono ora un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane. Quindi 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il nuovo aumento dei volumi registrato dal settore riguarda non solo i nuovi 'innesti nel parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia che ha toccato la cifra di 1,3 milioni di unità.

**Di questi 1.197.000 sono noleggiati** a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita Iva o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business. La classifica dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno vede tra i protagonisti Fiat Panda, al primo posto, Lancia Ypsilon, al terzo, Fiat 500, posizionata al quarto posto, ma anche Renegade al quinto e 500 X all'ottavo. Al il secondo

posto, Dacia Sandero. Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i privati, con e senza partita Iva, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per uno o più anni. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

«**L'avanzata della mobilità** a noleggio nel nostro Paese - ha commentato Alberto Viano, presidente **Aniasa** - segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante». «L'occasione per spingere su questo acceleratore - ha aggiunto Viano - è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni».

## Mobilità a noleggio, boom nel primo semestre delle immatricolazioni: +47%. Flotta circolante ha superato 1,3 mln di veicoli



Il settore del noleggio veicoli ha fatto segnare un significativo +47% nelle immatricolazioni nel primo semestre dell'anno. La flotta circolante ha superato 1,3 milioni di veicoli e si è affermato un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (Phev). Dopo i primi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono ora un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane. Quindi 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il nuovo aumento dei volumi registrato dal settore riguarda non solo i nuovi 'innesti nel parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia che ha toccato la cifra di 1,3 milioni di unità.

**Di questi 1.197.000 sono noleggiati** a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita Iva o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business. La classifica dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno vede tra i protagonisti Fiat Panda, al primo posto, Lancia Ypsilon, al terzo, Fiat 500, posizionata al quarto posto, ma anche Renegade al quinto e 500 X all'ottavo. Al il secondo

posto, Dacia Sandero. Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i privati, con e senza partita Iva, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per uno o più anni. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

«**L'avanzata della mobilità** a noleggio nel nostro Paese - ha commentato Alberto Viano, presidente **Aniasa** - segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante». «L'occasione per spingere su questo acceleratore - ha aggiunto Viano - è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni».

## Mobilità a noleggio, boom nel primo semestre delle immatricolazioni: +47%. Flotta circolante ha superato 1,3 mln di veicoli



Mobilità a noleggio, boom nel primo semestre delle immatricolazioni: +47%. Flotta circolante ha superato 1,3 mln di veicoli

Il settore del noleggio veicoli ha fatto segnare un significativo +47% nelle immatricolazioni nel primo semestre dell'anno. La flotta circolante ha superato 1,3 milioni di veicoli e si è affermato un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (Phev). Dopo i primi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono ora un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane. Quindi 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il nuovo aumento dei volumi registrato dal settore riguarda non solo i nuovi 'innestì nel parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia che ha toccato la cifra di 1,3 milioni di unità.

**Di questi 1.197.000 sono noleggiati** a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita Iva o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business. La classifica dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi

dell'anno vede tra i protagonisti Fiat Panda, al primo posto, Lancia Ypsilon, al terzo, Fiat 500, posizionata al quarto posto, ma anche Renegade al quinto e 500 X all'ottavo. Al secondo posto, Dacia Sandero. Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i privati, con e senza partita Iva, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per uno o più anni. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

«**L'avanzata della mobilità** a noleggio nel nostro Paese - ha commentato Alberto Viano, presidente **Aniasa** - segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante». «L'occasione per spingere su questo acceleratore - ha aggiunto Viano - è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni».

## Cresce la mobilità a noleggio, che punta su elettrico e ibrido



Nel primo semestre del 2023 le immatricolazioni sono aumentate del 47%, con una flotta circolante composta da 1 milione e 300mila veicoli. Preoccupa la pressione tributaria. I dati dell'analisi di **Aniasa**

Il settore del **noleggio veicoli** nel primo semestre dell'anno ha registrato una decisa crescita: **+47% di immatricolazioni** con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di **veicoli a basse o zero emissioni** allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle **nuove vetture elettriche** e il 63% dei **veicoli ibridi alla spina (PHEV)**. Dopo i primi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono un **alleggerimento del peso fiscale** sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla **mobilità pay per use** condotta da **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

### **Immatricolazioni e flotta da record**

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: **1 veicolo nuovo su 3 "a noleggio**, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Un deciso sviluppo sempre più all'insegna della **mobilità sostenibile**, con il 34% dei veicoli elettrici nazionali e ben il 63% di quelli ibridi plug-in immatricolati a noleggio.

Il nuovo aumento dei volumi registrato dal settore riguarda non solo i nuovi "innesti" nel parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia che ha toccato la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita Iva o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business.

## Le auto più<sup>1</sup> noleggiate

La top ten dei modelli di auto più<sup>1</sup> noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno propone diverse novità che confermano come ormai le fonti di approvvigionamento di questo mercato si siano piuttosto diversificate. Al di là dei posizionamenti di vertice dei modelli del Gruppo di riferimento dell'ex costruttore nazionale con **Panda** (1° posto), **Ypsilon** (3°), **500** (4°), **Renegade** (5°) e **500 X** (8°), si segnala il secondo posto della **Sandero** e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, la presenza di **Yaris Cross**, **T-Roc**, **Duster** e **Captur**.

## La crescita dei privati nel lungo termine

Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i **privati**, con e senza partita Iva, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più<sup>1</sup> anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% "nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

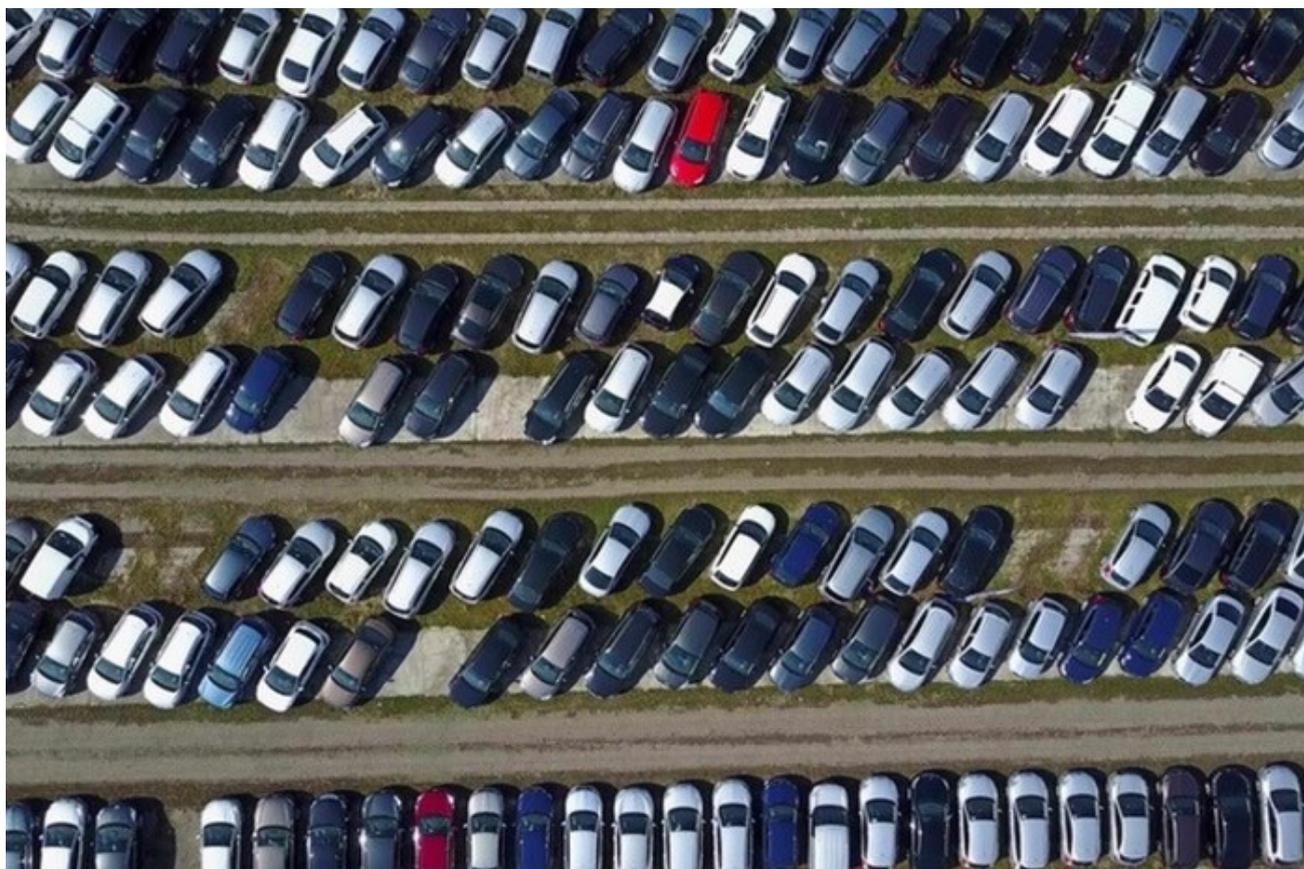
## La buona stagione del breve termine

Nei primi sei mesi dell'anno il **noleggio a breve termine** ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità. Non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori, in primis il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante ha dichiarato il presidente di **Aniasa Alberto Viano**. L'accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità *pay-per-use*. L'occasione per spingere su questo acceleratore "offerta dalla imminente **Legge di Bilancio** che, riprendendo anche quanto previsto dalla **Legge Delega fiscale**, potrebbe

finalmente alleggerire la **pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane**, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee, azzerando il gap sofferto su questa importante voce di costo.

## Nel primo semestre 2023 cresce la mobilità a noleggio



Il settore del noleggio veicoli ha fatto segnare un significativo +47% nelle immatricolazioni nel primo semestre dell'anno. La flotta circolante ha superato 1,3 milioni di veicoli e si è affermato un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico.

Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (Phev). Dopo i primi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono ora un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane. Quindi 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Il nuovo aumento dei volumi registrato dal settore riguarda non solo i nuovi 'innesti' nel parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia che ha toccato la cifra di 1,3 milioni di unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita Iva o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business.

La classifica dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno vede tra i protagonisti Fiat Panda, al primo posto, Lancia Ypsilon, al terzo, Fiat 500, posizionata al quarto posto, ma anche Renegade al quinto e 500 X all'ottavo. Al secondo posto, Dacia Sandero.

Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i privati, con e senza partita Iva, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per uno o più anni. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

"L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese - ha commentato Alberto Viano, presidente **Aniasa** - segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante".

"L'occasione per spingere su questo acceleratore - ha aggiunto Viano - è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

## Mobilità a noleggio in crescita nel primo semestre...in attesa della svolta fiscale.



Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una decisa crescita: +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (PHEV). Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

### Immatricolazioni e flotta da record

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Un deciso sviluppo sempre più all'insegna della mobilità sostenibile, con il 34% dei veicoli

elettrici nazionali e ben il 63% di quelli ibridi plug-in immatricolati a noleggio.

Il nuovo aumento dei volumi registrato dal settore riguarda non solo i nuovi “innesti” nel parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia che ha toccato la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita IVA o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business.

### Le auto più nolggiate

La top ten dei modelli di auto più nolggiate nei primi 6 mesi dell'anno propone diverse novità che confermano come ormai le fonti di approvvigionamento di questo mercato si siano piuttosto diversificate. Al di là dei posizionamenti di vertice dei modelli del Gruppo di riferimento dell'ex costruttore nazionale con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°), si segnala il secondo posto della Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, la presenza di Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur.

### La crescita dei privati nel lungo termine

Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i privati, con e senza partita IVA, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

### La buona stagione del breve termine

Nei primi sei mesi dell'anno il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità. Non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori, in primis il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

*“L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante”, ha dichiarato il Presidente ANIASA - Alberto Viano, “L'accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L'occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor*

*europee, azzerando il gap sofferto su questa importante voce di costo”.*

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

## **Aniasa: in I sem un'auto su tre è a noleggio, +47%**



Ruolo chiave nella transizione. Viano: rivedere fiscalità imprese

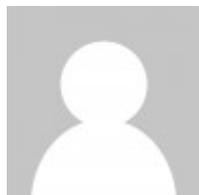
Milano, 11 set. (askanews) – Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una crescita del +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta infatti il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (Phev). Sono dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei.

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con una flotta che tocca la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita Iva o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business. La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno vede i modelli Stellantis nelle posizione di vertice con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°). Al secondo posto Dacia Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur. Tra i segmenti di clientela si distinguono i privati, con e senza partita Iva, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni. In crescita nel semestre, non senza criticità, il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità che non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori: il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

“L’avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile”, ha dichiarato il presidente **Aniasa**, Alberto Viano. “L’accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L’occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee”.

## **Aniasa: in I sem un'auto su tre è a noleggio, +47%**



Ruolo chiave nella transizione. Viano: rivedere fiscalità imprese

Milano, 11 set. (askanews) – Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una crescita del +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta infatti il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (Phev). Sono dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei.

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con una flotta che tocca la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita Iva o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business. La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno vede i modelli Stellantis nelle posizione di vertice con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°). Al secondo posto Dacia Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur. Tra i segmenti di clientela si distinguono i privati, con e senza partita Iva, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni. In crescita nel semestre, non senza criticità, il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità che non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori: il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

“L’avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile”, ha dichiarato il presidente **Aniasa**, Alberto Viano. “L’accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L’occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee”.

continua a leggere sul sito di riferimento

## **Aniasa: in I sem un'auto su tre è a noleggio, +47%**

Ruolo chiave nella transizione. Viano: rivedere fiscalità imprese

Milano, 11 set. (askanews) – Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una crescita del +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta infatti il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (Phev). Sono dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei.

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con una flotta che tocca la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita Iva o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business. La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno vede i modelli Stellantis nelle posizioni di vertice con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°). Al secondo posto Dacia Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur. Tra i segmenti di clientela si distinguono i privati, con e senza partita Iva, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni. In crescita nel semestre, non senza criticità, il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità che non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori: il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

“L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile”, ha dichiarato il presidente **Aniasa**, Alberto Viano. “L'accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L'occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di

deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee”.

continua a leggere sul sito di riferimento

## Noleggio auto: mercato in crescita in attesa della svolta fiscale

✖ L'analisi semestrale **Aniasa** sulla mobilità pay-per-use registra un aumento della domanda aziendale in attesa di un alleggerimento del peso fiscale.

Il settore del **noleggio veicoli** nel primo semestre dell'anno ha registrato una **crescita del +47%** di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato **1,3 milioni di veicoli** confermandone il ruolo chiave per la diffusione di veicoli a basse o zero emissioni.

Tra i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, si nota un sempre maggiore sviluppo all'insegna della mobilità sostenibile, con il settore che rappresenta il **34% delle nuove vetture elettriche** e il **63%** dei veicoli plug-in hybrid.

### **Noleggio auto Italia: immatricolazioni record**

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% del totale immesso sulle strade italiane, quasi **raddoppiando il volume dello stesso periodo 2022**. Il nuovo aumento dei volumi registrato dal settore riguarda non solo i nuovi "innesti" nel parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia con 1.197.000 destinati all'impiego con formula lungo termine da parte di aziende, pubblica amministrazione e privati.

### **Top 10: le auto più noleggiate in Italia**

La **Top 10** dei modelli di auto più nolleggiate nei primi 6 mesi dell'anno propone diverse novità che confermano come ormai le fonti di approvvigionamento di questo mercato si siano piuttosto diversificate. Al di là dei posizionamenti di vertice dei modelli del gruppo di riferimento dell'ex costruttore nazionale con **Fiat Panda al primo posto** e **Lancia Ypsilon** al terzo posto, si segnala la seconda posizione della **Dacia Sandero** con Fiat 500 e Fiat 500 X, rispettivamente in quarta e ottava posizione. Tra le migliori 10 anche Toyota Yaris Cross, Volkswagen T-Roc, Dacia Duster e Renault Captur.

### **Noleggio lungo termine: segmento privati in crescita**

Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distingue quello dei **privati, con e senza partita IVA**, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il **14% del totale veicoli** in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% fa riferimento alla pubblica amministrazione.

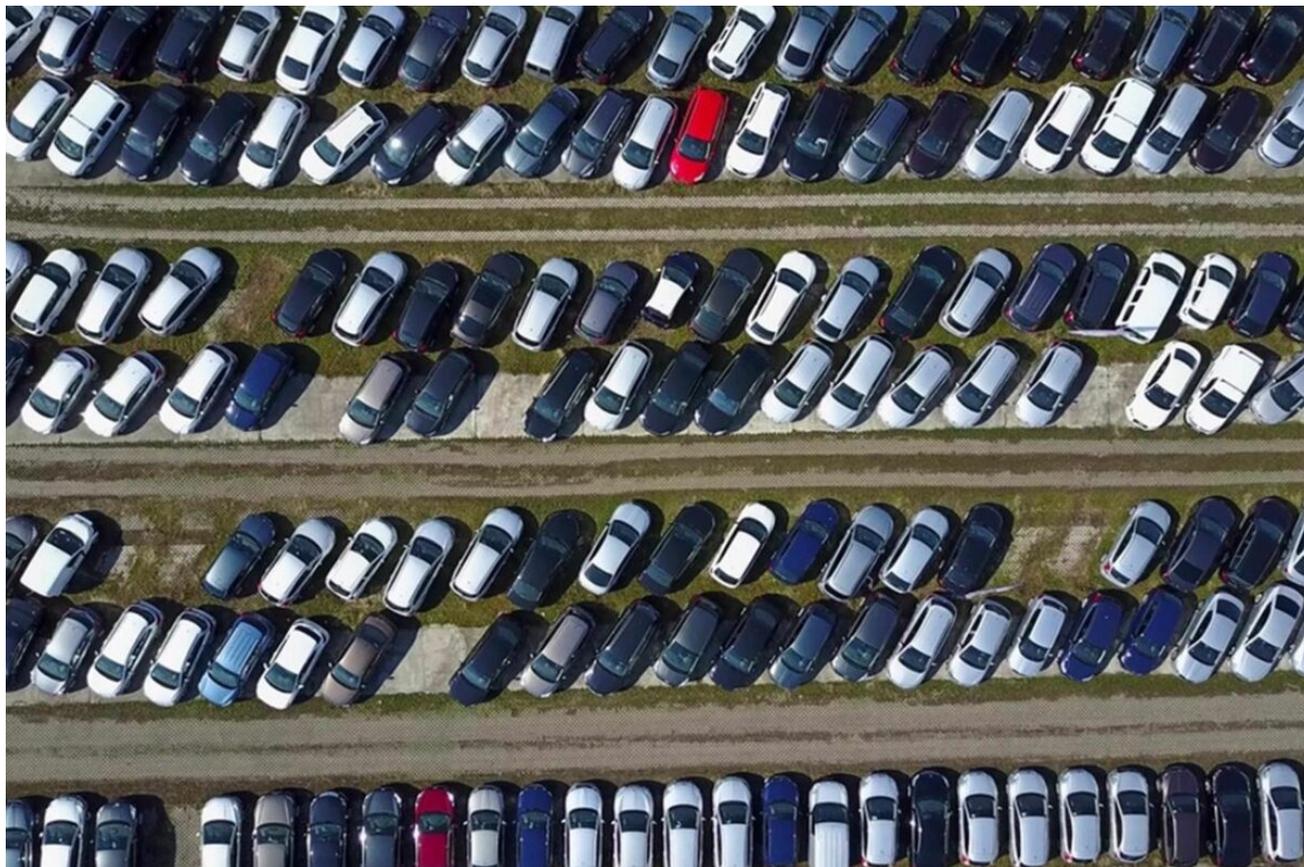
## La buona stagione del noleggio breve termine

Nei primi sei mesi dell'anno il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità. Non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma è in fase di recupero sottolineata anche da **riduzione dei prezzi (-9,4% rispetto allo scorso anno)**. Positivi tutti gli altri indicatori, in primis il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

Alberto Viano, Presidente **Aniasa**, ha così commentato l'analisi semestrale: "L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del parco circolante. L'accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L'occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee, azzerando il gap sofferto su questa importante voce di costo".

## Noleggio veicoli: nel primo semestre del 2023 c'è stata un'importante crescita

C'è stato un incremento del 47% rispetto allo stesso periodo del 2022



**Alberto Viano**, presidente di **ANIASA** (Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital), sottolinea che **la mobilità pay-per-use in Italia è in una fase di crescita straordinaria**. La pandemia ha solo leggermente rallentato un trend già inarrestabile, oggi stimolato ulteriormente dalla necessità di una transizione ecologica.

Grazie alla prossima **Legge di Bilancio**, è previsto un alleviamento della pressione fiscale sulle aziende, rendendo più attraente il ricorso a veicoli a bassa o zero emissioni

### **Crescita importante: i numeri parlano chiaro**

L'esplosione nel mercato del noleggio veicoli è stata molto evidente nel primo semestre del 2023. Con un **incremento del 47%** rispetto all'anno precedente, il numero totale di veicoli a noleggio ha raggiunto un record di **1,3 milioni di unità circolanti in Italia**. Di questi, 1.197.000 sono veicoli a noleggio a lungo termine utilizzati da aziende, privati e pubbliche

amministrazioni.

**La mobilità sostenibile è una priorità** e il settore del noleggio veicoli sta guidando questa trasformazione. Infatti, **il 34% dei nuovi veicoli elettrici e un sorprendente 63% dei veicoli ibridi plug-in sono stati immatricolati per essere noleggiati**, rendendo il settore un motore chiave per la sostenibilità.

Il settore attende con ansia un allentamento della pressione fiscale in seguito ai segnali positivi della Legge Delega. Questo renderebbe le aziende italiane più competitive, in particolare nel campo della mobilità pay-per-use, rispetto ai loro omologhi europei.

### **Preferenze dei clienti**

**Il noleggio a lungo termine è in crescita anche tra i privati**, raggiungendo le 163.000 unità e rappresentando circa il 14% della flotta totale. Il 76% rimane nelle mani delle aziende mentre il restante 10% è utilizzato dalle pubbliche amministrazioni.

Sebbene il settore del noleggio a breve termine non abbia ancora raggiunto i livelli pre-pandemia, è in fase di recupero, con un aumento del 21% rispetto al 2019 e una flotta rafforzata dell'1%.

### **Le auto più nolggiate**

La varietà dei modelli di auto più nolggiate nel primo semestre del 2023 dimostra una diversificazione crescente del mercato italiano. Tra i più popolari troviamo modelli come **Fiat Panda e 500, Lancia Ypsilon, Dacia Sandero, Toyota Yaris Cross e Volkswagen T-Roc**.

Il settore del noleggio veicoli in Italia sta vivendo un periodo d'oro, sottolineato da dati e analisi fornite dall'**ANIASA**. La svolta verso una mobilità più sostenibile è già in atto e le aspettative per il futuro sono più che positive.

## Mobilità a noleggio in crescita nel primo semestre, in attesa della svolta fiscale



Superata quota 33% delle immatricolazioni e 1,3 milioni veicoli in circolazione. L'analisi semestrale **ANIASA** sull'avanzata della mobilità pay-per-use, a breve e lungo termine e in sharing.

Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una decisa crescita: +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (PHEV). Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

### **Immatricolazioni e flotta da record**

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una

crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Un deciso sviluppo sempre più all'insegna della mobilità sostenibile, con il 34% dei veicoli elettrici nazionali e ben il 63% di quelli ibridi plug-in immatricolati a noleggio.

Il nuovo aumento dei volumi registrato dal settore riguarda non solo i nuovi "innesti" nel parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia che ha toccato la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita IVA o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business.

### **Le auto più nolggiate**

La top ten dei modelli di auto più nolggiate nei primi 6 mesi dell'anno propone diverse novità che confermano come ormai le fonti di approvvigionamento di questo mercato si siano piuttosto diversificate. Al di là dei posizionamenti di vertice dei modelli del Gruppo di riferimento dell'ex costruttore nazionale con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°), si segnala il secondo posto della Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, la presenza di Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur.

### **La crescita dei privati nel lungo termine**

Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i privati, con e senza partita IVA, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei nolggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

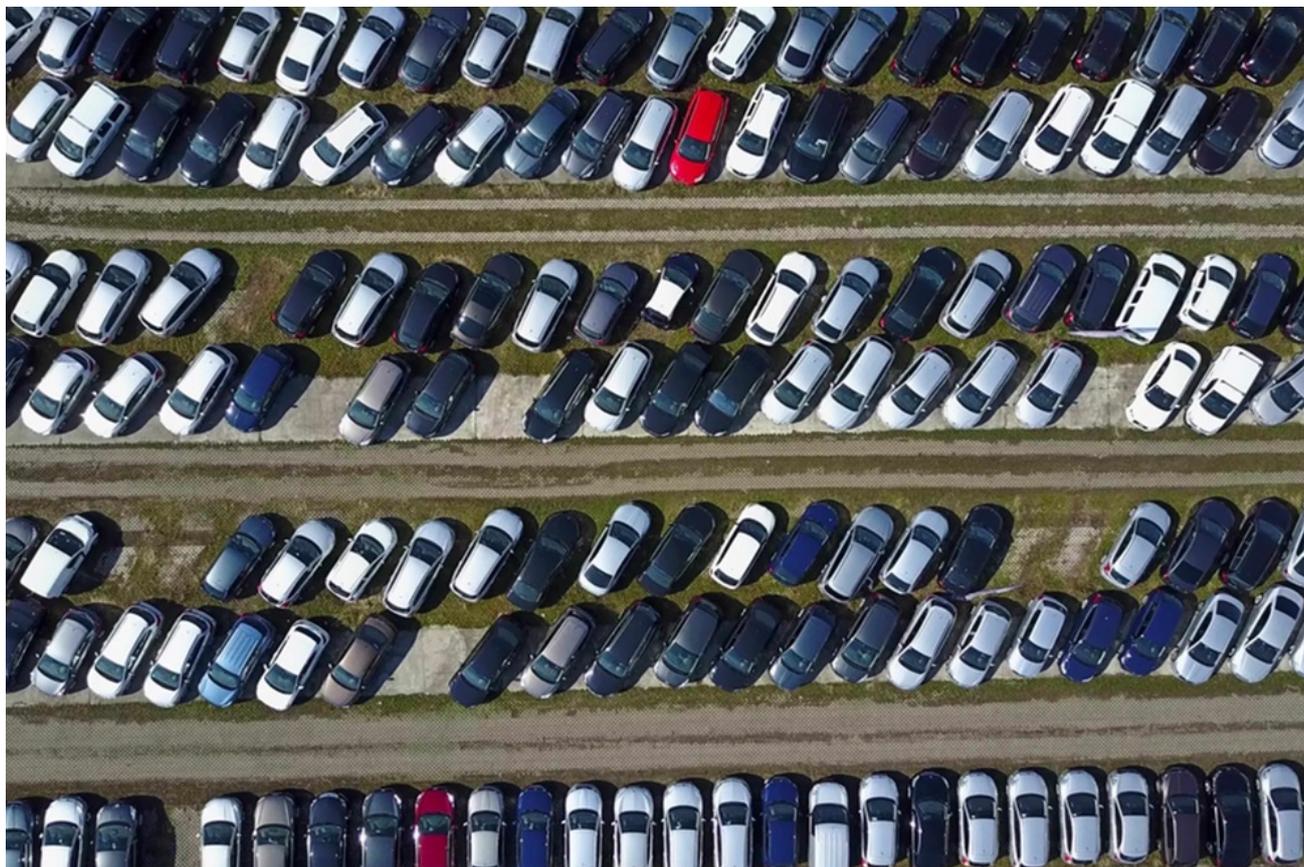
### **La buona stagione del breve termine**

Nei primi sei mesi dell'anno il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità. Non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori, in primis il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

*"L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante", ha dichiarato il Presidente ANIASA - Alberto Viano, "L'accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L'occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee, azzerando il gap sofferto su questa importante voce di costo".*



## Mobilità a noleggio in crescita nel primo semestre...in attesa della svolta fiscale. Superata quota 33% delle immatricolazioni e 1,3 milioni veicoli in circolazione



Notizie prodotti 11 Settembre 2023

Mobilità a noleggio in crescita nel primo semestre...in attesa della svolta fiscale. Superata quota 33% delle immatricolazioni e 1,3 milioni veicoli in circolazione

Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una decisa crescita: +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (PHEV).

Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use

condotta da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

### **Immatricolazioni e flotta da record**

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Un deciso sviluppo sempre più all'insegna della mobilità sostenibile, con il 34% dei veicoli elettrici nazionali e ben il 63% di quelli ibridi plug-in immatricolati a noleggio.

Il nuovo aumento dei volumi registrato dal settore riguarda non solo i nuovi "innesti" nel parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia che ha toccato la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita IVA o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business.

### **Le auto più nolleggiate**

La top ten dei modelli di auto più nolleggiate nei primi 6 mesi dell'anno propone diverse novità che confermano come ormai le fonti di approvvigionamento di questo mercato si siano piuttosto diversificate. Al di là dei posizionamenti di vertice dei modelli del Gruppo di riferimento dell'ex costruttore nazionale con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°), si segnala il secondo posto della Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, la presenza di Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur.

### **La crescita dei privati nel lungo termine**

Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i privati, con e senza partita IVA, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

### **La buona stagione del breve termine**

Nei primi sei mesi dell'anno il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità. Non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori, in primis il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

*“L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante”, ha dichiarato il Presidente ANIASA – Alberto Viano.*

*“L'accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L'occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee, azzerando il gap sofferto su questa importante voce di costo”.*

pubblicato il 11 / 09 / 2023

## Auto: Aniasa, in 1\* semestre superata quota 1,3 mln veicoli a noleggio in circolazione

MILANO (MF-NW)--Il settore del noleggio di veicoli ha registrato una decisa crescita nel primo semestre dell'anno: con un +47% di immatricolazioni e una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300.000 veicoli. Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (PHEV). Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità' pay per use condotta da Aniasa, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità'. Guardando i dati nel dettaglio, il settore del noleggio ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 e' a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Un deciso sviluppo sempre piu' all'insegna della mobilità' sostenibile, osserva Aniasa, con il 34% dei veicoli elettrici nazionali e ben il 63% di quelli ibridi plug-in immatricolati a noleggio. La top ten dei modelli di auto piu' noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno propone diverse novita' che confermano come ormai le fonti di approvvigionamento di questo mercato si siano piuttosto diversificate. Al di la' dei posizionamenti di vertice dei modelli del Gruppo di riferimento dell'ex costruttore nazionale con Panda (1\* posto), Ypsilon (3\* posto), 500 (4\* posto), Renegade (5\* posto) e 500 X (8\* posto), si segnala il secondo posto della Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, la presenza di Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur. Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i privati, con e senza partita Iva, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o piu' anni: hanno raggiunto le 163.000 unita', circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% e' nelle mani delle pubbliche amministrazioni. Nei primi sei mesi dell'anno il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticita'. Non e' stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% rispetto al 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando una graduale soluzione le difficolta' di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori, in primis il giro d'affari (+21% rispetto al 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%). "L'avanzata della mobilità' a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessita' di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante", ha dichiarato il presidente di Aniasa, Alberto Viano. "L'accelerazione del ricambio non puo' che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità' pay-per-use. L'occasione per spingere su questo acceleratore e' offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità' delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilita' dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee, azzerando il gap sofferto su questa

importante voce di costo". com/vsi (fine) MF NEWSWIRES (redazione@mfnewswires.it)

## Noleggio auto: una scelta che piace sempre di più. Anche ad aziende e professionisti



Quella del **noleggio auto** è una soluzione che piace ad aziende e professionisti. Dai dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei **servizi di mobilità**, nel primo semestre dell'anno si è registrata una decisa crescita con un **+47% di immatricolazioni rispetto all'anno scorso**, con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. **Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (PHEV).**

In particolare, da gennaio a giugno del 2023, sono stati immatricolati 308.950 veicoli, di cui il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: **1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio.**

### **Quali sono le auto più noleggiate?**

Tra le auto più noleggiate, troviamo la sempreverde con Panda al primo posto, seguita da Dacia Sandero e Ypsilon. La 500 è quarta, Renegade quinta. Nella classifica delle migliori 10, ci sono anche 500 X, Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur.

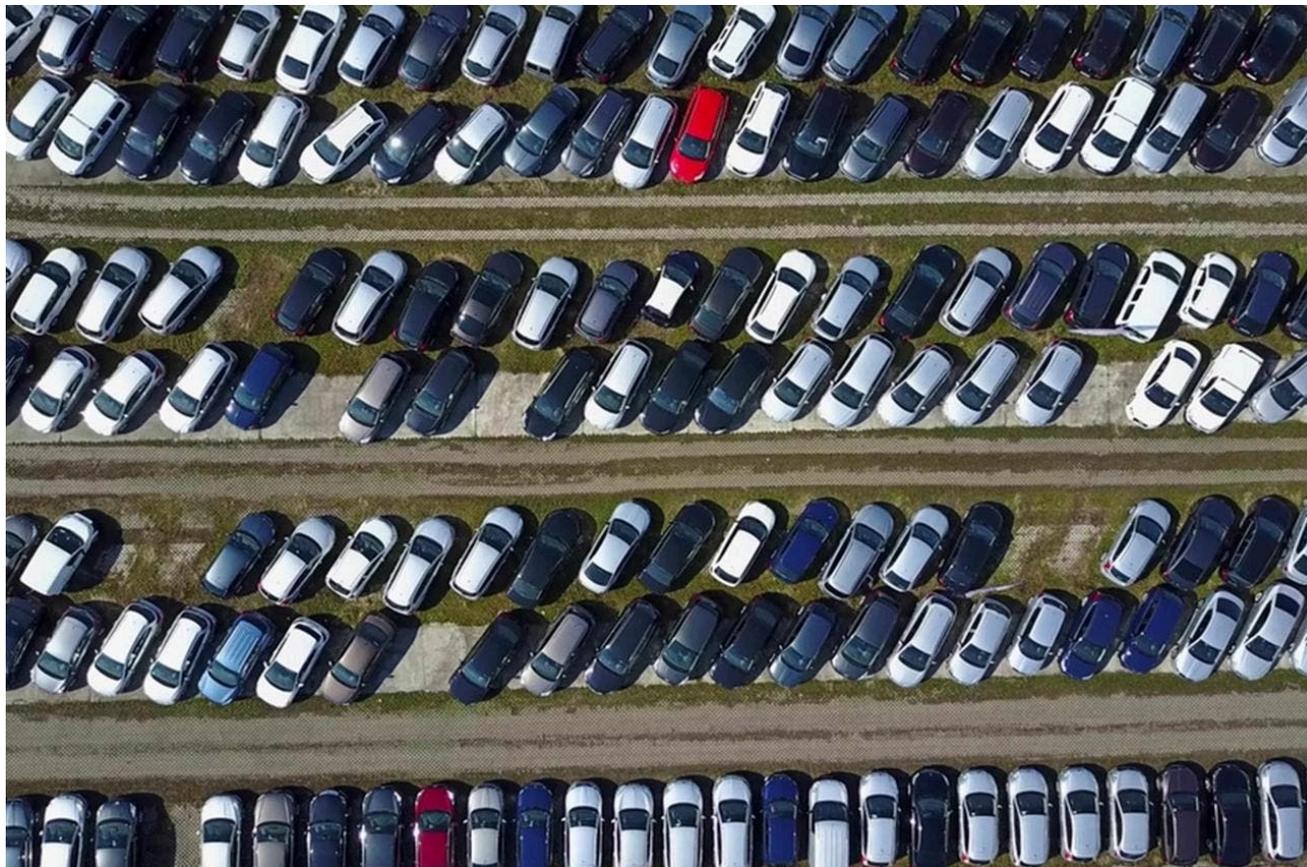
### **Il noleggio a lungo termine**

Non solo noleggio ai privati, ma tra i più attivi nella ricerca e nel noleggio a lungo termine, c'è la clientela business. Si è registrata infatti una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno tra soggetti con e senza partita IVA, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale

veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

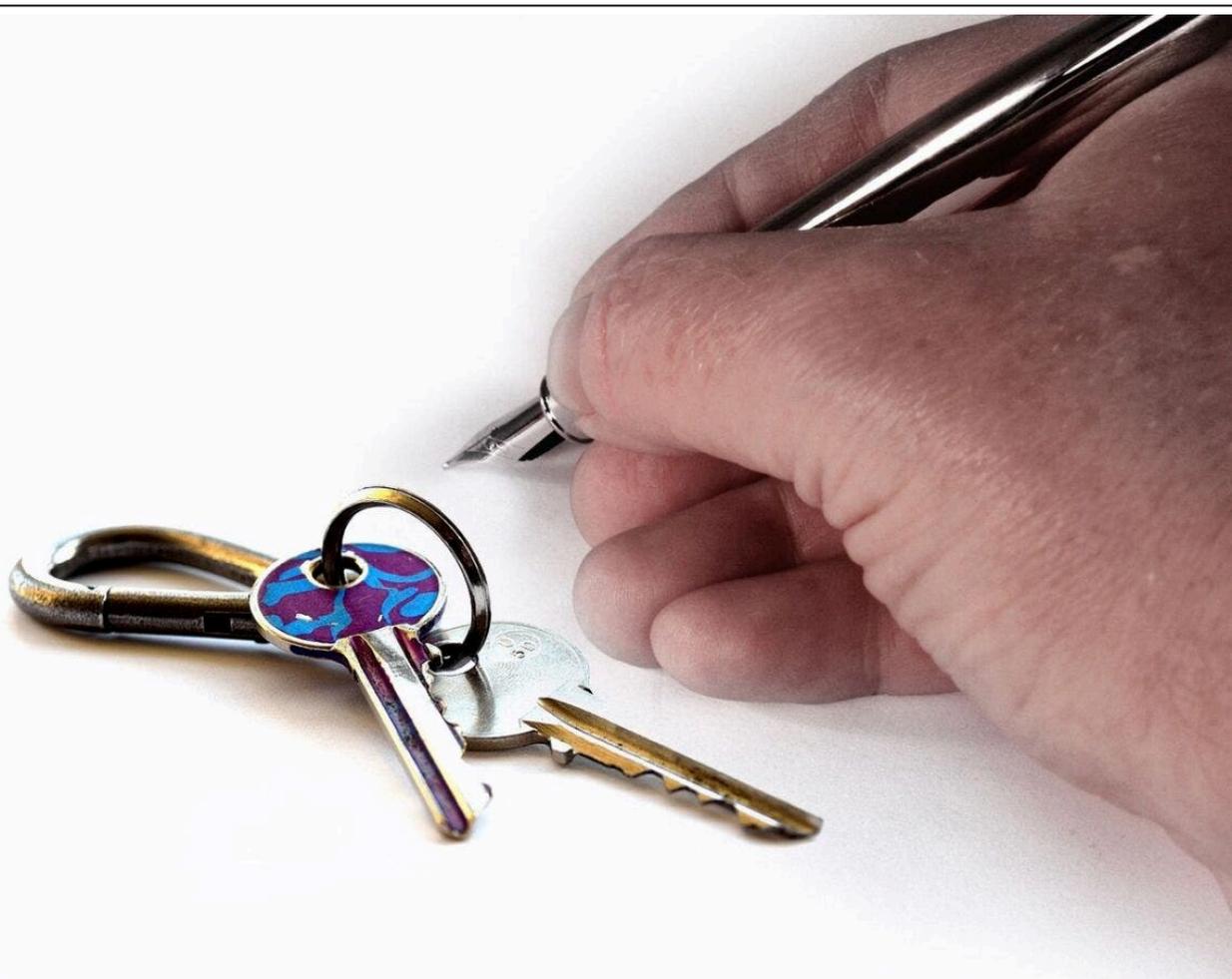
“L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante”, ha dichiarato il Presidente **ANIASA Alberto Viano**. “L'accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L'occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee, azzerando il gap sofferto su questa importante voce di costo”.

## Noleggio veicoli: l'Italia vede una crescita esponenziale nel primo semestre del 2023



Il mercato italiano del **noleggio veicoli** ha mostrato risultati sorprendenti nel primo semestre del 2023. Con un **aumento del 47%** nelle immatricolazioni, il settore ha superato il traguardo di 1,3 milioni di veicoli in circolazione.

Ma la notizia ancora più rilevante è il suo ruolo di primo piano nella mobilità sostenibile: **il 34%** delle nuove auto elettriche e ben **il 63%** delle ibride plug-in appartengono a flotte di noleggio.



## Noleggjo veicoli: +47% di immatricolazioni tra gennaio e giugno 2023

**ANIASA**, l'ente che in ambito Confindustria si focalizza sui servizi di mobilità, ha condotto un'analisi semestrale che evidenzia queste tendenze. Il report sottolinea anche l'importanza del noleggjo veicoli come una **forma emergente di mobilità pay-per-use in Italia**.

Le aziende italiane, penalizzate da un contesto fiscale svantaggioso rispetto ai competitor europei, vedono una luce in fondo al tunnel. La **Legge Delega** ha già dato segnali positivi e si attende che la **futura Legge di Bilancio** possa finalmente mitigare il peso fiscale relativo ai costi di mobilità.

### La flotta nel dettaglio

Di questi 1,3 milioni di veicoli, **circa 1.197.000 sono stati noleggiati a lungo termine da una varietà di clienti**, che spaziano da aziende a privati. I noleggi a breve termine, spesso utilizzati per esigenze turistiche o di business, costituiscono le restanti 135.000 unità.

Tra i modelli più noleggiati, la lista è varia, affermando una diversificazione nel mercato italiano. **Fiat Panda, Lancia Ypsilon e Fiat 500** continuano a dominare, ma modelli come **Dacia Sandero, Toyota Yaris Cross e Volkswagen T-Roc** fanno il loro ingresso nella top ten.

## Crescita nei noleggi a lungo termine da privati

Il settore privato ha mostrato una crescita significativa. **Circa 163.000 unità (o il 14% della flotta totale) sono state noleggiate a lungo termine da privati**, che preferiscono il noleggio all'acquisto. Le aziende rimangono comunque i clienti principali, detenendo il 76% dei veicoli a noleggio.

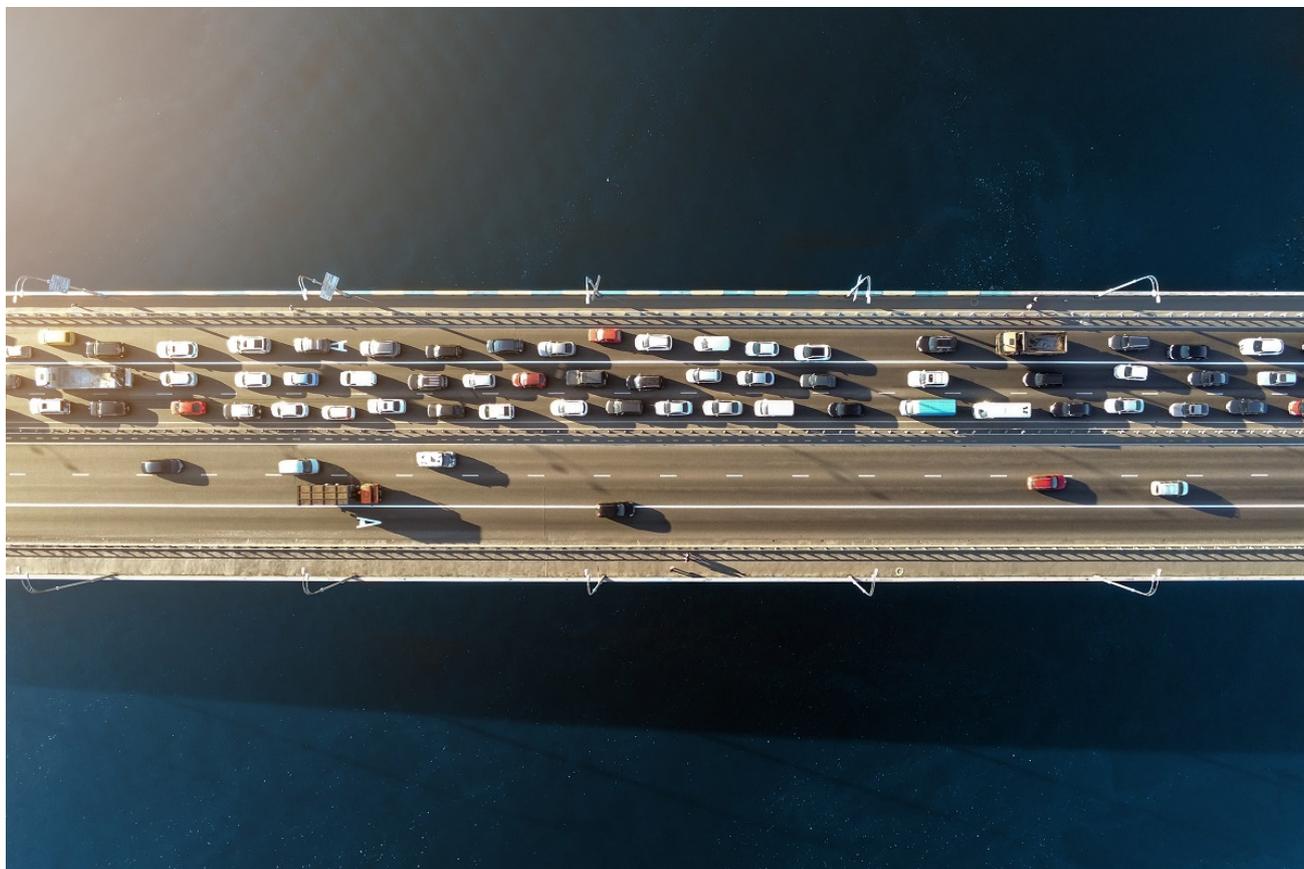
Sebbene il settore del noleggio a breve termine non abbia ancora recuperato completamente dai volumi pre-pandemia, emergono dei segnali positivi. La riduzione dei prezzi per noleggio del 9,4% è uno degli indicatori che suggerisce un trend di ripresa.

**Leggi anche:** Drivalia punta ad espandersi ulteriormente in Europa nei prossimi mesi

**Alberto Viano**, presidente di **ANIASA**, ha enfatizzato l'importanza della mobilità pay-per-use e la possibilità che la Legge di Bilancio possa finalmente portare un sollievo fiscale per le aziende italiane, mettendole su un piano di parità con i loro rivali europei in termini di costi di mobilità.

[Twitter](#)[Facebook](#)[LinkedIn](#)[Email](#)[Subscribe](#)[Telegram](#)[WhatsApp](#)[Share](#)

## Gli italiani scelgono il pay-per-use: 1 auto nuova su 3 è a noleggio



Nei primi sei mesi di quest'anno il **noleggio** ha confermato il proprio ruolo fondamentale nella transizione green, ma anche nel mercato. Con una flotta circolante ben oltre il milione e 300 mila veicoli (1.197.000 NLT da aziende, PA e privati e 135.000 RAC), quest'anno il comparto ha registrato +47% di immatricolazioni.

Un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico chiaro guardando ai numeri emersi dal rapporto semestrale di **Aniasa**: il **34% delle nuove vetture elettriche** e il **63% delle ibride plug-in** sono a noleggio.

“L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante – ha dichiarato il Presidente **ANIASA** – **Alberto Viano** – L'accelerazione del ricambio non può che passare da una **maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use**. L'occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente **alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane**, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni.

Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee, azzerando il gap sofferto su questa importante voce di costo”.

**Leggi Anche: La rivoluzione della mobilità nei numeri di Aniasa.**

## 1 auto su 3 è a noleggio

Il settore del **noleggio** veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, **il 33% delle nuove auto sulle strade italiane**: 1 su 3 è a noleggio. Rispetto allo stesso periodo del 2022 questo si traduce in una **crescita del 47%**.

Un deciso sviluppo **sempre più all'insegna della mobilità sostenibile** (come abbiamo detto 1/3 delle EV e quasi 2/3 delle plug-in italiane sono a nolo).

## Che impatto hanno i privati?

Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i **privati**, con e senza partita IVA, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni.

Sono stati 163.000, circa **il 14% del totale veicoli in flotta**. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

## La (lenta) ripresa del breve termine

Il **noleggio a breve termine**, non senza criticità, **cresce**. Seppur lontano dai livelli pre-pandemia, con 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019) andato perso, quindi prosegue la fase di recupero.

Nonostante la riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno), sono positivi tutti gli altri indicatori: giro d'affari +21% sul 2019 e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

\*\*\*

**CONTINUA A LEGGERE SU FLEETMAGAZINE.COM**

Per rimanere sempre aggiornato seguici sul canale **Telegram** ufficiale e **Google News**.  
Iscriviti alla nostra **Newsletter** per non perderti le ultime novità di **Fleet Magazine**.

## **Aniasa: in I sem un'auto su tre è a noleggio, +47%**



Ruolo chiave nella transizione. Viano: rivedere fiscalità imprese

Milano, 11 set. (askanews) – Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una crescita del +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a base zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta infatti il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (Phev). Sono dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei.

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con una flotta che tocca la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita Iva o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business. La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno vede i modelli Stellantis nelle posizione di vertice con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°). Al secondo posto Dacia Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur. Tra i segmenti di clientela si distinguono i privati, con e senza

partita Iva, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni. In crescita nel semestre, non senza criticità, il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità che non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori: il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

“L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile”, ha dichiarato il presidente **Aniasa**, Alberto Viano. “L'accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L'occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee”.

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

## **Aniasa: in I sem un'auto su tre è a noleggio, +47%**



Ruolo chiave nella transizione. Viano: rivedere fiscalità imprese

Milano, 11 set. (askanews) – Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una crescita del +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta infatti il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (Phev). Sono dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

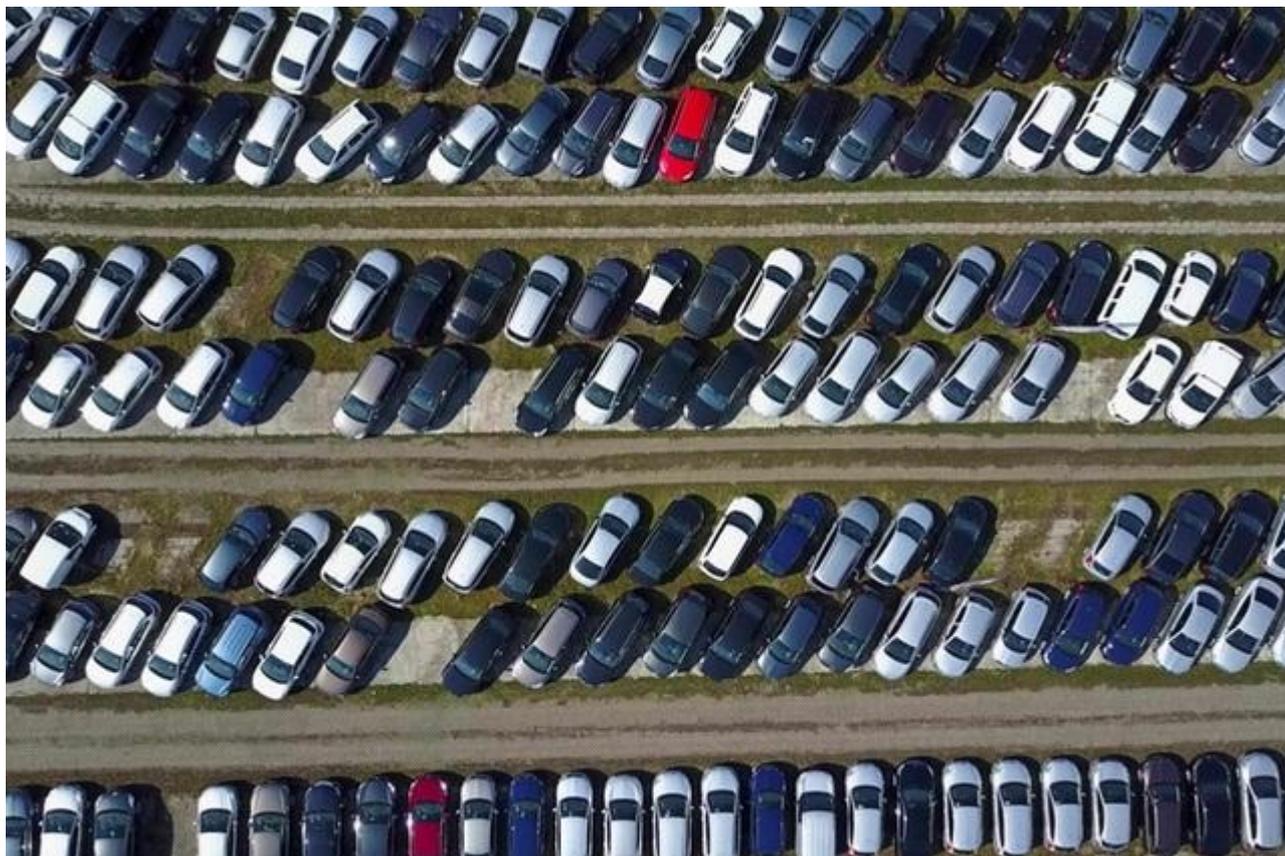
Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei.

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con una flotta che tocca la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita Iva o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business. La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno vede i modelli Stellantis nelle posizione di vertice con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°). Al secondo posto Dacia Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, Yaris

Cross, T-Roc, Duster e Captur. Tra i segmenti di clientela si distinguono i privati, con e senza partita Iva, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni. In crescita nel semestre, non senza criticità, il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità che non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori: il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

“L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile”, ha dichiarato il presidente **Aniasa**, Alberto Viano. “L'accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L'occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee”.

## Mobilità a noleggio in crescita nel primo semestre...in attesa della svolta fiscale. Superata quota 33% delle immatricolazioni e 1,3 milioni veicoli in circolazione

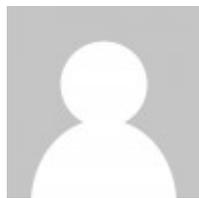


Il settore del #noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una decisa crescita: +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (PHEV). Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Maggiori informazioni nel comunicato stampa da scaricare

## **Aniasa: in I sem un'auto su tre è a noleggio, +47%**



Ruolo chiave nella transizione. Viano: rivedere fiscalità imprese

Milano, 11 set. (askanews) – Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una crescita del +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta infatti il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (Phev). Sono dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei.

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con una flotta che tocca la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita Iva o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business. La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno vede i modelli Stellantis nelle posizione di vertice con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°). Al secondo posto Dacia Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur. Tra i segmenti di clientela si distinguono i privati, con e senza partita Iva, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni. In crescita nel semestre, non senza criticità, il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità che non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori: il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

“L’avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile”, ha dichiarato il presidente **Aniasa**, Alberto Viano. “L’accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L’occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee”.

**AUTO: ANIASA, BENE NOLEGGIO MA SETTORE ASPETTA ALLEGGERIMENTO FISCALE PER CONCORRENZA ESTERA =**

superata quota 33% immatricolazioni e 1,3 mln veicoli in circolazione

Roma, 11 set. (Adnkronos/Labitalia) - Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una decisa crescita: +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (phev). Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Un deciso sviluppo sempre più all'insegna della mobilità sostenibile, con il 34% dei veicoli elettrici nazionali e ben il 63% di quelli ibridi plug-in immatricolati a noleggio. (segue)

(Dks/Adnkronos)  
ISSN 2465 - 1222  
11-SET-23 13:39

AUTO: ANIASA, BENE NOLEGGIO MA SETTORE ASPETTA ALLEGGERIMENTO FISCALE PER CONCORRENZA ESTERA (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - Il nuovo aumento dei volumi registrato dal settore riguarda non solo i nuovi 'innesti' nel parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia che ha toccato la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita iva o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business.

Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i privati, con e senza partita iva, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

Nei primi sei mesi dell'anno il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità. Non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% rispetto al 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori, in primis il giro d'affari (+21% rispetto al 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%). (segue)

(Dks/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

11-SET-23 13:39

AUTO: ANIASA, BENE NOLEGGIO MA SETTORE ASPETTA ALLEGGERIMENTO FISCALE PER CONCORRENZA ESTERA (3) =

(Adnkronos/Labitalia) - "L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante", ha dichiarato il presidente Aniasa Alberto Viano.

"L'accelerazione del ricambio - ha spiegato - non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use.

L'occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni".

"Un risultato - sottolinea - atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee, azzerando il gap sofferto su questa importante voce di costo".

(Dks/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

11-SET-23 13:39